

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO  
4.2

CODICE INTERVENTO M2C4-I4.2\_216

**TITOLO INTERVENTO:** EFFICIENTAMENTO, DIGITALIZZAZIONE, RIDUZIONE PERDITE RETE IDRICA GESTITA DA VIVA SERVIZI SPA NEI COMUNI DI ANCONA, FALCONARA, SENIGALLIA, JESI, FABRIANO, MATELICA, SASSOFERRATO, ESANATOGLIA, CERRETO D'ESI" –PNRR – M2C4-I4.2\_216 - CUP D92E22000110002

**IDENTIFICATIVO INTERVENTO CUP** D92E22000110002

**SOGGETTO BENEFICIARIO:** AATO2 CENTRO MARCHE-ANCONA

**SOGGETTO ATTUATORE :** VIVA SERVIZI SPA

SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI PER LA MODELLAZIONE IDRAULICA E LA DISTRETTUALIZZAZIONE CON L'EFFICIENTAMENTO IDRAULICO, ENERGETICO E GESTIONALE (INGEGNERIZZAZIONE) DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO GESTITO DA VIVA SERVIZI S.P.A.

ELABORATO:

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE  
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**

CUP: D92E22000110002		COD. PROGETTO CSA	ELAB. N. 2
Data emissione	10/05/2023	PROGETTISTA VIVA Servizi S.p.A Ing. Andrea De Angelis	
REV 01			
REV 02			
RUP VIVA Servizi S.p.A Ing. Andrea De Angelis			
<b>VIVA Servizi S.p.A.</b> Sede legale: Via del Commercio, 29 – 60127 Ancona Presidenza, Direzione ed Uffici: Via del Commercio, 29 – 60127 Ancona		Tel.0712893.1 (Centralino) Fax 0712893.270 Web: <a href="http://www.vivaservizi.it">www.vivaservizi.it</a> Mail: <a href="mailto:info@vivaservizi.it">info@vivaservizi.it</a>	
		P. IVA e C.F. 02191980420 C.C.I.A.A. An n. 02191980420 Capitale Sociale: € 55.676.573,	

Art. 1 Oggetto dell'appalto	4
Art. 2 Validità territoriale dell'appalto	4
Art. 3 Suddivisione dell'appalto in lotti	5
Art. 4 Documentazione preliminare all'avvio della attività fornita dalla committenza	5
Art. 5 Rapporti con la Committenza e domicilio delle parti	7
Art. 6 Specifiche tecniche e modalità di esecuzione del servizio	7
Attività preliminare: sopralluoghi e verifiche in campo finalizzate alla pianificazione delle attività	8
Fase A Modellizzazione idraulica	10
Fase A - Misura dei parametri idraulici	12
Fase A - Elaborati/dati/files da restituire	13
Fase A - Verifiche del modello idraulico	14
Fase B - Progettazione e validazione distretti e zone di pressione	14
Fase B - Elaborati/dati/files da restituire	15
Fase B - Milestones intermedi e target di progetto	16
Fase B - Verifiche della progettazione distretti ed aree di pressione	17
Fase C - Ricerca perdite con obiettivo	17
Fase C - Verifica obiettivo e remunerazione delle attività	18
Fase C - Elaborati/dati/files da restituire	19
Fase C - Verifiche delle perdite occulte individuate	20
Fase D – Riparazione perdite	20
Fase D - Elaborati/dati/files da restituire	22
Art. 7 Dotazioni minime di personale (gruppo di lavoro) ed equipaggiamento	22
Art. 8 Regole di comportamento per il personale	24
Art. 9 Ammontare dell'appalto	25
Art. 10 Requisiti di partecipazione	28
Art. 11 Durata del contratto	29
Art. 12 Opzioni e rinnovo	29
Art. 13 Sopralluogo	29
Art. 14 Subappalto	30
Art. 15 Pagamento dei subappaltatori	32
Art. 16 Responsabilità in materia di subappalto e subcontratto	32
Art. 17 Aspetti relativi alla sicurezza nell'esecuzione del contratto	33
Art. 18 Modalità di stipula del contratto	34
Art. 19 Revisione del prezzo	35
Art. 20 Oneri a carico dell'appaltatore	36
Art. 21 Obblighi e responsabilità della Ditta aggiudicataria.	38
Art. 22 Responsabilità sociale dell'appaltatore .	39
Art. 23 Aspetti relativi alla gestione e smaltimento dei rifiuti.	40
Art. 24 -Principi DNSH.	41
Art. 25 Controllo qualità e accettazione del servizio	42
Art. 26 Osservanza di leggi regolamenti e norme	43
Art. 27 Eventuali prestazioni in aumento o diminuzione nel periodo di efficacia del contratto	45
Art. 28 Proroga e sospensione	46

Art. 29 -Variazioni	47
Art. 30 -Contestazioni	48
Art. 31 Anticipazione	48
Art. 32 Pagamenti e tracciabilità	49
Art. 33 Proprietà intellettuale e materiale degli elaborati	51
Art. 34 Liquidazione o o altre vicende soggettive dell'appaltatore	51
Art. 35 Risoluzione del contratto	52
Art. 36 Recesso per volontà della committenza	53
Art. 37 Diritti di autore	53
Art. 38 Penali	53
Art. 39 Conoscenza delle condizioni di affidamento e accettazione del C.S.A	55
Art. 40 Divieto di cessione del contratto – cessioni di credito	55
Art. 41 Interpretazioni del contratto e documenti facente parte del contratto	56
Art. 42 Esonero responsabilità della VIVA Servizi SpA e rispetto delle normative	56
Art. 43 Garanzia definitiva	57
Art. 44 Assicurazione a carico dell'esecutore del Contratto	58
Art. 45 Disposizioni	58
Art. 46 Definizione delle controversie	58
Art. 47 Disposizioni con riferimento al Servizio Idrico Integrato	59
Art. 48 Codice Etico	59
Art. 49 Protezione dei dati personali, obbligo di riservatezza e divieto di divulgazione	59
Art. 50 Allegati	60
ALLEGATO A: Importo stimato per i servizi di ingegneria (progettazione esecutiva camerette)	61
ALLEGATO B SCHEMA ATTO DI NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO	64

## ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento di due appalti, ciascuno con un distinto operatore economico, aventi per oggetto il servizio del servizio di efficientamento delle reti idriche dei Comuni di Ancona, Cerreto d'Es, Esanatoglia, Fabriano, Falconara Marittima, Jesi, Matelica, Sassoferrato, Senigallia attraverso l'elaborazione e calibrazione dei modelli idraulici, la distrettualizzazione, la gestione delle pressioni, la ricerca perdite per obiettivo nonché l'individuazione di soluzioni speditive per un rapido raggiungimento degli obiettivi di ottimizzazione delle reti
2. Il servizio è oggetto di finanziamento di PNRR – linea di intervento M2C4-I4.2
3. Il servizio comprende, a titolo puramente indicativo e non esaustivo:
  - Modellazione idraulica (comprensiva dei monitoraggi idraulici per la calibrazione del modello);
  - Progettazione e validazione distretti e zone di pressione;
  - Ricerca perdite con obiettivo definito dalla metodologia IWA
4. Le richieste di servizio saranno frazionate ed effettuate a seguito di ordinativi emessi di volta in volta dalla VIVA Servizi S.p.A. in funzione delle proprie esigenze:
5. L'appaltatore dovrà svolgere tutte le attività/servizi/forniture anche se non espressamente indicate, atte a raggiungere gli obiettivi di cui al presente **CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE - (denominato per brevità CSA)** e allegati, svolgendo altresì ogni incombenza amministrativa e di verifica necessaria all'espletamento dell'appalto e nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti in materia.

## ART. 2 VALIDITÀ TERRITORIALE DELL'APPALTO

1. I servizi di cui al presente contratto sono da svolgersi sulle reti idriche appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 – Marche Centro poste nei Comuni di Ancona (AN), Falconara (AN), Senigallia (AN), Jesi (AN), Fabriano (AN), Matelica (MC), Sassoferrato (AN), Esanatoglia (MC) e Cerreto D'Es (AN) ubicati nel territorio della Provincia di Ancona e Provincia di Macerata (**Codice NUTS ITI32, ITI33**).
2. Ai fini gestionali del presente appalto, il territorio servito viene suddiviso su base territoriale in due partizioni denominate :
  1. **N.O. COSTA** : Da svolgersi presso comuni di Ancona, Falconara, Senigallia,; (**codice NUTS ITI32**)
  2. **N.O. INTERNO** Da svolgersi presso I comuni di Jesi, Fabriano, Matelica, Sassoferrato, Esanatoglia e Cerreto D'Es (**codice NUTS ITI32, ITI33**)
3. VIVA Servizi potrà richiedere alla ditta Aggudicataria di effettuare i servizi contrattuali anche in comuni confinanti ai sopra elencati purché tali comuni ricadano nell'ambito del territorio dell'AATO n° 2 Centro Marche o nei comuni del lotto non affidato, agli stessi prezzi patti e condizioni, e nel pieno e incondizionato rispetto delle condizioni tecnico commerciali del presente C.S.A. nei seguenti casi:
  - a. In caso di comprovata necessità ed urgenza. In tal caso la Stazione appaltante, verificata l'immediata disponibilità di squadre operative da parte dei diversi soggetti aggiudicatari, si riserva la possibilità di richiedere l'esecuzione dei servizi ad un soggetto risultato aggiudicatario in una zona diversa da quella interessata dall'urgenza, o in subordine, anche ad altro operatore
  - b. In caso di fallimento di un operatore economico aggiudicatario, ovvero di risoluzione del contratto, ovvero nelle more del completamento delle procedure di cui all'art. 110 del D.Lgs.

n.50/2016. In tal caso la Stazione appaltante, si riserva la possibilità di richiedere l'esecuzione dei servizi al soggetto risultato aggiudicatario dell'altro lotto.

- c. - In caso di inadempienza contrattuale da parte del soggetto aggiudicatario di un qualsivoglia lotto. In tal caso la Stazione appaltante si riserva la possibilità di richiedere l'esecuzione dei servizi al soggetto risultato aggiudicatario dell'altro lotto.

### ART. 3 SUDDIVISIONE DELL'APPALTO IN LOTTI

1. Ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. al fine di favorire la partecipazione alle piccole e medie imprese l'appalto viene suddiviso in due lotti su base territoriale presso il quale svolgere il servizio come da seguente prospetto :

- **LOTTO 1 - NO COSTA** PNRR – M2C4 - I4.2 - - SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI PER LA MODELLAZIONE IDRAULICA E LA DISTRETTUALIZZAZIONE CON L'EFFICIENTAMENTO IDRAULICO, ENERGETICO E GESTIONALE (INGEGNERIZZAZIONE) DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO GESTITO DA VIVA SERVIZI S.P.A da svolgersi presso i comuni di Ancona, Falconara Marittima, Senigallia
- **LOTTO 2 - N.O. INTERNO** PNRR – M2C4 - I4.2 - SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI PER LA MODELLAZIONE IDRAULICA E LA DISTRETTUALIZZAZIONE CON L'EFFICIENTAMENTO IDRAULICO, ENERGETICO E GESTIONALE (INGEGNERIZZAZIONE) DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO GESTITO DA VIVA SERVIZI S.P.A da svolgersi presso i comuni di Jesi, Fabriano, Matelica, Sassoferrato, Esanatoglia e Cerreto D'Esi

2. Ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., concorrenti potranno presentare offerta per uno o entrambi i Lotti in gara

3. Ai sensi dell'art. 51, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. stante la necessità da parte di Viva Servizi di disporre di Operatori Economici diversi per l'espletamento dei servizi riferiti ai singoli lotti (per massimizzare celerità e certezza di svolgimento degli interventi), **il concorrente che risulterà aggiudicatario di un lotto verrà escluso dalla procedura di affidamento del restante lotto** secondo i criteri indicati nel disciplinare di gara.

4. I seguenti articoli e relativi commi e le prescrizioni/ indicazioni/ regole/ penali/ oneri/ obblighi/ condizioni/ patti e condizioni in essi riportati, se non diversamente e specificatamente indicato, sono vincolanti e da applicarsi per ciascun lotto.

### ART. 4 DOCUMENTAZIONE PRELIMINARE ALL'AVVIO DELLA ATTIVITÀ FORNITA DALLA COMMITTENZA

1. La Viva Servizi SpA fornirà all'Appaltatore tutta la documentazione in suo possesso relativamente alla rete e alle infrastrutture idrauliche presenti e in particolare:

- a. cartografia digitale disponibile in formato .shp e cad;
- b. dati caratteristici degli impianti (dati pompe, tarature, pozzi, ecc.);
- c. dati telecontrollo dei misuratori di portata e pressione (ove presente);
- d. dati delle utenze, anagrafica, consumi e tipologia fornitura (civile, industriale, agricola, ecc.);
- e. dati su fontane pubbliche installate in rete;
- f. eventuali modelli idraulici già esistenti, non aggiornati e non calibrati in formato epanet o equivalenti (**Allo stato attuale Viva Servizi SpA non dispone di modelli idraulici della rete di distribuzione gestita**).

2. A titolo puramente indicativo in quanto stimate alla data di pubblicazione della procedura si forniscono le seguenti principali informazioni precisando che le stesse non vincolano in alcun modo la stazione appaltante.

Comune	Rete totale (km)	Rete adduzione (km)	Rete distribuzione (km)	n° Allacci	Lunghezza media allacci (m)	n° Abitanti serviti	n° Utenze	Area (Ha)	Dislivello altimetrico (m)
Ancona	541,82	89,01	452,81	11.443	9,98	100.547	56.029	12.542	283,34
Cerreto d'Esì	51,39	5,86	45,54	966	19,73	3.527	1.804	1.682	122,65
Esanatoglia	45,6	12,95	32,65	730	31,39	1.950	1.345	4.790	72,95
Fabriano	486,75	170,10	316,65	6.811	26,12	29.841	17.423	27.159	278,30
Falconara Marittima	124,53	24,02	100,51	3.388	9,35	25.753	14.082	2.587	113,24
Jesi	380,01	41,40	338,61	6.640	14,96	39.700	22.066	10.843	185,34
Matelica	167,44	31,11	136,33	2.162	36,32	9.416	5.988	8.088	370,33
Sassoferrato	304,38	122,40	181,98	3.020	22,11	6.914	5.188	13.691	311,71
Senigallia	415,33	49,50	365,83	9.225	8,31	44.670	24.038	11.763	176,26
<b>TOTALE</b>	<b>2.517</b>	<b>546</b>	<b>1.971</b>	<b>44.385</b>	<b>13.75</b>	<b>262.318</b>	<b>147.963</b>	<b>93.145</b>	-

Comune	Distrib. per abit. m <sup>2</sup> /ab.	Diametro max mm	Diametro min mm	Diametro medio mm	Tipologie di materiale (Km o in assenza % su totale lunghezza)									altro	non noto
					ACC	FIBRCEM	GHS GR	GHS SFER	PVC	PRFV	PEAD				
Ancona	5,4	1.100	10	174	218,44	34,12	42,42	29,36	147,03		63,90	0,04	6,28		
Cerreto d'Esì	13,6	200	32	84	6,13	0,17	0,25	0,75			43,67		0,31		
Fabriano	15,6	1.200	15	95	118,16	7,63	28,03	13,11	23,81		287,07	0,20	8,07		
Falconara Marittima	4,7	1.100	25	229	40,75	28,34	2,40	5,56	30,04		16,98		0,47		
Jesi	9,9	1.300	10	156	144,94	0,22	7,73	23,38			206,22		14,49		
Sassoferrato	42,0	300	15	75	108,01		2,52	3,65	13,48		178,13		2,70		
Senigallia	9,8	500	15	124	50,21	82,96	12,74	33,76	36,15		216,72	0,17	2,73		
Esanatoglia	22,8	200	20	75	9,28						34,73		1,73		
Matelica	17,0	400	15	75	87,04	2,47	6,65		1,48		69,71		1,71		

Comune	Indicatori IWA					Indicatori ARERA								
	ILI [-]	Classe ILI	BFI <sub>m</sub> [-]	BFI <sub>c</sub> [-]	PMI [-]	M1a [m <sup>3</sup> /km /gg]	M1b [%]	Classe M1	M2 [ore]	Classe M2	M3a [%]	M3b [%]	M3c [%]	Classe M3
Ancona e Falconara	9,1	D	3,5	16,6	1,7	16,1	31,0%	B	1,24	A	0	0	0	A
Cerreto d'Esì	6,3	C	4,9	5,0	2,2	11,3	55,0%	D	0,8	A	0	0	0	A
Esanatoglia	10,7	D	1,7	2,2	1,7	14,9	65,2%	E	0,43	A	0	0	0	A
Fabriano	2,8	B	1,8	0,6	2,0	10,9	52,7%	D	0,25	A	0,011	0	0	E
Jesi	3,1	B	3,2	1,9	2,0	10,5	38,7%	C	0,90	A	0	0	0	A
Matelica	7,7	C	3,1	1,0	1,7	14,6	62,2%	E	0,21	A	0	0	0	A
Sassoferrato	4,2	C	1,5	0,7	2,2	8,3	68,9%	E	0,65	A	0,021	0	0	E
Senigallia	1,4	A	4,0	2,1	2,0	5,8	23,2%	A	0,29	A	0	0	0	A
<b>Ambito di Intervento</b>	<b>4,2</b>	<b>C</b>	<b>2,9</b>	<b>3,3</b>	<b>1,9</b>	<b>11,1</b>	<b>38,0%</b>	<b>C</b>		<b>A</b>				<b>E</b>

3. Si precisa che sono in corso di svolgimento (avviati nel mese di aprile 2023) due appalti relativi al servizio di rilievo topografico delle condotte ( LOTTO 1 - SERVIZIO DI RILIEVO GEOMETRICO E TOPOGRAFICO DELLE RETI ACQUEDOTTISTICHE N.O. COSTA - LOTTO 2 - SERVIZIO DI RILIEVO GEOMETRICO E TOPOGRAFICO DELLE RETI ACQUEDOTTISTICHE N.O. INTERNO) le cui risultanze saranno man mano messe a disposizione dell'appaltatore

## ART. 5 RAPPORTI CON LA COMMITTENZA E DOMICILIO DELLE PARTI

1. È affidata al RUP la responsabilità, la vigilanza ed i compiti di coordinamento sull'intero ciclo dell'appalto.
2. Il Direttore dell'Esecuzione (DE) costituirà il riferimento dell'affidatario per qualsiasi aspetto concernente lo sviluppo del servizio e la gestione dei rapporti contrattuali con la VIVA Servizi SpA
3. Salvo diverse disposizioni, VIVA Servizi SpA di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e in generale le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto, attraverso il Direttore dell'Esecuzione (D.E.) nominato dalla VIVA SERVIZI S.p.A. con onere a proprio carico.
4. Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal Direttore dell'Esecuzione (DE.).
5. Il DE avrà il compito di:
  - predisporre, in accordo con l'Affidatario, il verbale di inizio delle attività con le modalità previste dalla legislazione vigente alla data di redazione del verbale stesso e le attività coordinate con la Viva Servizi;
  - inviare le richieste di servizio frazionate per mezzo di ordinativi (ODL) emessi di volta in volta. in funzione delle proprie esigenze
  - controllare che la prestazione sia svolta secondo i tempi, le modalità e gli atti facenti parte del Contratto e nei documenti di riferimento;
  - controllare, in accordo con gli uffici della VIVA SERVIZI S.p.A. che tutti gli atti progettuali e procedurali relativi al servizio affidato siano corretti.
6. Il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto (R.E.C.) provvederà, per conto dell'Affidatario, a vigilare affinché ogni fase dell'incarico risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'Esecuzione (DE.).
7. Sul luogo in cui verranno eseguiti i servizi, l'Aggiudicatario dovrà tenere il R.E.C. o il suo sostituto, che abbia specifica competenza del servizio richiesto e che sia munito dei necessari poteri, al quale verranno comunicati, con piena validità e a tutti gli effetti, gli ordini verbali o scritti di VIVA Servizi S.p.A..
8. Nel contratto le parti eleggono il proprio domicilio ed indicano i recapiti telefonici, fax e telematici ai quali ricevere le comunicazioni inerenti il contratto stesso.
9. In mancanza di una specifica e diversa indicazione, il domicilio delle parti si intende fissato all'indirizzo delle rispettive sedi legali.
10. Eventuali modifiche ai dati comunicati dalla Contraente devono essere comunicate per iscritto alla Committente al domicilio e con le modalità indicate nel contratto
11. Il contratto disciplina le modalità con le quali devono essere effettuate le comunicazioni tra le parti. In assenza di disposizioni contrattuali difformi, le comunicazioni della Committente si intendono conosciute dalla Contraente dalla data di ricezione della raccomandata a/r, del fax o della posta elettronica

## ART. 6 SPECIFICHE TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. L'appalto dovrà essere espletato con le modalità ed alle condizioni specificate nel presente C.S.A.
2. Le richieste di servizio/intervento saranno variabili sia in termini di quantità (ovvero numero di ODL contemporanei affidati) che di frequenza (ovvero distanza temporale fra una richiesta ODL e l'altra) per tutta

la durata del contratto e saranno effettuate a mezzo mail, PEC da parte dei Referenti Tecnici di Viva servizi s.p.a direttamente al Responsabile della Esecuzione del Contratto (R.E.C.) nominato dall'appaltatore come specificato all' Art. 5 **Rapporti con la Committenza e domicilio delle parti** del presente C.S.A.

3. Il personale tecnico dell'Aggiudicatario deve rendersi facilmente reperibile affinché VIVA Servizi S.p.A. possa in ogni momento trasmettere gli ordini relativi alle prestazioni da eseguire od a variazioni degli stessi che si rendessero necessari.

4. Le prestazioni dovranno essere eseguite secondo le migliori regole dell'arte ed in conformità alle prescrizioni contenute nel presente C.S.A ed emanate da VIVA Servizi S.p.A., che potrà ordinare, fissando un congruo termine il rifacimento di quanto non eseguito nei modi citati, restando salvo il diritto di VIVA Servizi S.p.A. al risarcimento degli eventuali danni.

**5. L'Appaltatore deve garantire la sicurezza dei dati e il trattamento delle informazioni acquisite, nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla normativa in materia di privacy**

6. L'appaltatore provvederà alle attività con la disponibilità di propri mezzi e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario per il corretto espletamento del servizio richiesto.

7. Le attività dovranno essere svolte con continuità e con l'impiego di personale qualificato, con mezzi, attrezzature e strumentazioni idonee. La direzione dei lavori di VIVA Servizi ha facoltà di richiedere la sostituzione dell'eventuale strumentazione non ritenuta idonea per comprovate e oggettive ragioni.

8. L'appaltatore dovrà tenere conto, senza pretendere compensi maggiori o indennizzi di sorta, del fatto che le operazioni, all'interno di centri urbani, possono essere ostacolate dalla presenza di auto in sosta, mercati rionali, ecc. Gli oneri relativi all'eventuale apposizione di segnaletica stradale sono a totale carico dell'appaltatore e risultano compensati nei prezzi di appalto.

9. La stazione appaltante non si assume responsabilità derivanti dal danneggiamento (o furto) degli strumenti installati e dalle conseguenti difficoltà di acquisizione dei dati.

10. L'appaltatore non potrà sospendere in maniera unilaterale le attività senza la preventiva autorizzazione della stazione appaltante. La sospensione non autorizzata delle attività comporta una sanzione nella misura prevista dal presente capitolato.

11. Le operazioni potranno essere eseguite quando necessario, anche in orario notturno o festivo senza che diano titolo all'appaltatore di richiedere ulteriori compensi al prezzo d'appalto.

12. Le richieste di intervento e prescrizioni dovranno essere segnalate e caricate dall'appaltatore nel sistema gestionale VIVA Servizi, secondo le modalità comunicate dalla stazione appaltante.

13. Sono vietate manovre di apertura e chiusura delle saracinesche, valvole sottosuolo di derivazione, idranti sottosuolo/soprasuolo, senza la preventiva autorizzazione di VIVA Servizi. Qualora si rendessero necessarie tali manovre (come nel caso di step test) l'appaltatore ha l'obbligo di non procedere ed avvisare tempestivamente e con congruo anticipo VIVA Servizi mediante i numeri di riferimento affinché possa essere eseguita l'attività necessaria con supporto del personale qualificato di VIVA Servizi.

14. L'espletamento della prestazione consta delle seguenti fasi:

#### **ATTIVITÀ PRELIMINARE: SOPRALLUOGHI E VERIFICHE IN CAMPO FINALIZZATE ALLA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

1. L'appaltatore, alla consegna del servizio riceverà dal committente la prima documentazione disponibile (cartografia digitale disponibile in formato .shp e cad e dati delle utenze, anagrafica, consumi e tipologia fornitura) relativa alla rete idrica del lotto assegnata e dovrà procedere all'analisi preliminare della rete. Nel corso dei sopralluoghi di cui oltre l'appaltatore dovrà provvedere ad intervistare gli operatori individuati da VIVA Servizi.



2. L'appaltatore entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della documentazione di cui al punto precedente deve presentare una relazione sintetica di proposta programma delle attività (rispondenti alle prescrizioni/indicazioni del presente CSA) completa di cronoprogramma delle attività dall quale si evinca il rispetto delle tempistiche e prestazioni indicate al successivo punto **Fase B - Milestones intermedi e target di progetto** . Tale programma, deve riportare inoltre le

- previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento del servizio alle date contrattualmente stabilite e coerente con i tempi contrattuali di ultimazione
- . Il cronoprogramma esecutivo dovrà tener presente
  - del coordinamento e dell'esecuzione con altre prestazioni o forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto, comunicate dal singolo gestore committente;
  - delle tempistiche necessarie all'ottenimento dei permessi e autorizzazioni, nonché ai tempi di realizzazione dei punti di misura, installazione valvole e riduttori di pressione (**lavori di realizzazione a carico del Committente**);
  - c) dell'esecuzione di prove funzionali di qualsiasi natura nonché collaudi parziali o specifici.

3. Il Viva Servizi entro 10 giorni dal ricevimento della documentazione di cui al punto precedente, verificherà il programma definitivo delle attività riservandosi la facoltà di chiedere modifiche od integrazioni alle quali l'Appaltatore dovrà dare evasione entro 5 giorni successivi.

4. A seguito di accettazione del Cronoprogramma da parte di VIVA Servizi, la stessa emetterà ODL, il quale avrà allegato il cronoprogramma approvato e costituirà il principale riferimento per valutare il rispetto delle tempistiche di lavoro.

5. Resta inteso che il gruppo di lavoro dell'Appaltatore ciascuno per le proprie competenze, dovrà attenersi al rispetto del cronoprogramma

6. Qualora intervenissero modifiche o varianti autorizzate rispetto alle scadenze vincolanti, ovvero si verificassero variazioni in merito alle durate intermedie, il diagramma dovrà essere subito aggiornato a cura dell'Appaltatore e trasmesso a VIVA Servizi, in modo che sia sempre possibile una verifica reale ed attendibile della situazione in corso

7. Il programma delle attività avrà la forma sintetica di "Diagramma temporale" tipo GANTT, sviluppato come quadro generale d'insieme e per ciascun acquedotto (Comune) indicato nella ODL e per le rispettive fasi lavorative. Le date di conclusione delle operazioni in campo sono vincolanti per l'Appaltatore.

8. Nel diagramma dovranno anche essere indicate le date in cui fissare gli incontri, presso la sede di VIVA Servizi o in modalità videoconferenza qualora non fosse possibile svolgere incontri personalmente, funzionali all'aggiornamento e alla verifica del lavoro in corso

9. L'appaltatore, ricevuto l'ODL con la quale viene indicata l'area specifica interessata dall'intervento, dovrà effettuare almeno un sopralluogo preliminare presso ciascuna rete idrica afferente alla ODL emessa per:

- l'accertamento della consistenza delle opere civili e idrauliche, relative al sistema di distribuzione oggetto di studio;
- l'accertamento della consistenza delle apparecchiature idrauliche, elettromeccaniche e di telecontrollo presenti nei singoli impianti;
- l'eventuale ricostruzione e aggiornamento della documentazione di impianto (es. grafici, schemi costruttivi/funzionali, descrizione delle modalità di esercizio);

- l'acquisizione di documentazione progettuale relativa ad interventi in corso o di prossima esecuzione sul sistema di distribuzione oggetto di studio;
- l'accertamento e la ricostruzione di uno schema funzionale semplificato piano – altimetrico, che riporti tutti gli elementi caratteristici a far comprendere il funzionamento della rete idrica.

10. L'appaltatore dovrà, inoltre, provvedere al rilievo fotografico e/o geometrico degli elementi caratterizzanti gli impianti e manufatti finali ed alla strumentazione di misura e censire eventuali anomalie.

11. L'appaltatore, sulla base delle informazioni raccolte tramite l'analisi della documentazione ed i sopralluoghi, dovrà produrre una relazione sintetica di massimo 10 facciate (Arial 11 interlinea 1,5), contenente il riepilogo dei dati raccolti, le criticità riscontrate e la proposta delle attività da svolgere.

## FASE A MODELLIZZAZIONE IDRAULICA

12. L'attività prevede lo studio, l'analisi, la creazione e calibrazione del modello idraulico per ogni ODL affidato della rete idrica e

- raccolta dati (oltre alla cartografia elaborata, dati telecontrollo e dati del commerciale);
- costruzione del modello;
- monitoraggio dei parametri idraulici;
- calibrazione del modello sulla base di dati fisici (pressioni, portate, consumi energetici) definiti di seguito "Data Live" e simulazioni;
- verifiche e collaudi.

13. I modelli idraulici saranno finalizzati alla gestione corrente dei sistemi acquedottistici e creazione congiunta di distretti idraulici per la gestione di pressioni e portate ma ***dovranno essere propedeutici anche per successive elaborazioni, escluse dalla presente gara d'appalto, volte alla creazione di scenari per il miglioramento degli indici prestazionali individuati dall'ARERA (analisi delle pressioni massime e minime, ricerca e risoluzione di perdite idriche, miglioramento della qualità delle acque erogata)***, di ottimizzazione energetica nella gestione impiantistica nonché le basi del possibile sviluppo di un "modello di manutenzione predittiva" per la pianificazione delle sostituzioni delle reti.

14. L'appaltatore deve eseguire un'analisi dettagliata del sistema acquedottistico in esame (singolo Comune o raggruppamento di Comuni interconnessi idraulicamente fra loro) reperendo i dati necessari per una corretta modellazione: logica di funzionamento del sistema, analisi di rete sia sulle condotte (tracciato, diametro, materiale, data e profondità di posa) sia su valvole (posizione, diametro, stato di esercizio, eventuali chiusure), impianti (sorgenti, pozzi, impianti di trattamento, serbatoi, rilanci, nodi di riduzione della pressione o regolazione della portata), tipologia e consumi delle utenze, data live per le operazioni di calibrazione.

15. Nello specifico l'appaltatore potrà avvalersi di:

- schemi di sistemi acquedottistici con impianti e connessioni principali forniti da VIVA Servizi (se esistenti);
- logiche di funzionamento e gestione di impianti e reti forniti da VIVA Servizi;
- elementi cartografici in uso (.shp file) nel sistema epsg 32633 WGS84-UTM33N elaborati, verificati e validati ai punti 1 e 2;
- interfaccia diretto con il reparto "Esercizio Acquedotto", gestore del servizio acquedottistico per VIVA Servizi, per eventuali criticità gestionali o elementi non riportati sulla cartografia aziendale;

- eventuali rilievi della rete necessari per aumentare il tasso di affidabilità del modello e/o della calibrazione dello stesso;
- dati degli impianti in uso (quote altimetriche, stratigrafia pozzi, livello falda, profondità e curva caratteristica di pompe elettrosommerse e/o rilanci di rete, portate e prevalenze di riferimento, volumetria e logica di caricamento/svuotamento dei serbatoi);
- monitoraggio delle portate e pressioni per la durata di almeno 15 giorni consecutivi;
- eventuali sopralluoghi e prove di portata per la verifica della reale curva caratteristica delle pompe;
- estrazione dal database consumi utenze acquedotto fornita da VIVA Servizi;
- eventuale georeferenziazione delle utenze nel sistema WGS84 - UTM33N fornita da VIVA Servizi la cui verifica e responsabilità finale resta comunque in capo all'appaltatore;
- data live disponibili da sistema di telecontrollo in uso a VIVA Servizi;
- ulteriori punti di monitoraggio in continuo relativi a portate e pressioni di rete propedeutici all'elaborazione e calibrazione del modello, specie se prevista la creazione di distretti di rete.

16. **Il modello matematico di simulazione della rete idrica dovrà essere di buona qualità e in formato epanet o equivalente (epanet compatibile) e tale da consentire di:**

- analizzare il comportamento della rete dal punto di vista idraulico funzionale;
- individuare zone con sospetta presenza di perdita;
- verificare criticità sulla rete di distribuzione causata da valvole chiuse, forti riduzioni, e ogni altro elemento connesso;
- individuare eventuali interventi di ottimizzazione idraulica ed energetica, definirne priorità e costi nella configurazione di rete e di utenza attuale e futura;
- individuare e progettare gli eventuali distretti idrici permanenti;
- prevedere l'inserimento di dispositivi per un'eventuale gestione ottimale delle pressioni.

17. **Il software utilizzato per la creazione dei modelli e delle simulazioni richieste dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:**

- **capacità di interfacciarsi con il GIS aziendale e di importazione della cartografia della rete di acquedotto (shapefile);**
- **calcolo idraulico a moto vario;**
- **capacità di calcolo anche per reti molto estese e almeno pari a 500 km.**

18. **La Stazione Appaltante si impegna a mettere a disposizione del fornitore per la creazione dei modelli e per la durata dell'attività una propria licenza di sviluppo.**

19. **Nell'ambiente di calcolo, sul modello geometrico della rete, dovranno essere effettuate le seguenti attività:**

- verifiche topologiche: controllo connettività rete;
- inserimento dati relativi ai pozzi e serbatoi;
- inserimento delle logiche di automazione e delle tarature di funzionamento degli impianti;

- inserimento dati consumi e assegnazione domanda media;
- definizione dei coefficienti di scabrezza;
- acquisizione di una misura di pressione (una ogni 5 km di rete) e di portata (una ogni 20 km di rete), finalizzate alla calibrazione dei modelli.

20. La simulazione dovrà rappresentare uno scenario su uno o più giorni in diverse condizioni di funzionamento della rete fino ad un massimo di una settimana (7 giorni).

21. L'attività di monitoraggio delle pressioni e portate è propedeutica alla elaborazione e calibrazione del modello idraulico. VIVA Servizi fornirà i Data Live attraverso i propri sistemi di telecontrollo. L'appaltatore dovrà verificare con propria procedura interna (strumentazione e modalità di verifica) la qualità del dato fornito da VIVA Servizi per ogni singolo punto di misura verificandone l'attendibilità in termini di accuratezza e tolleranza rispetto al sistema adottato dall'appaltatore.

22. Oltre ai Data Live forniti da VIVA Servizi, si dovranno monitorare almeno portate e pressione aggiuntive in punti della rete e/o impianti ritenuti significativi ma non monitorati da VIVA Servizi all'atto dell'incarico (ad esempio creazione distretti di rete secondo un criterio geometrico o tipologico di utenze, punti critici e sfavoriti della rete a livello di portate e/o pressioni, ecc.).

23. La campagna di monitoraggio aggiuntiva prevede indicativamente un numero di punti di misura da installare sulla rete di distribuzione funzione delle caratteristiche del sistema acquedottistico da monitorare ma comunque **minimo una misura di portata ogni 20 km di rete e minimo una misura di pressione ogni 5 km di rete**. Il periodo di monitoraggio minimo richiesto è di 15 giorni naturali e consecutivi.

24. Durante la fase di monitoraggio dovranno essere misurate in contemporanea tutti i punti di ingresso ed uscita della rete o porzione di rete interessata. La fase di calibrazione, verifica che il modello elaborato riproduca il funzionamento reale della rete, imponendo i dati dinamici della rete (pressione e portata) acquisiti nella precedente campagna di monitoraggio, con l'intervallo di campionamento massimo pari a 5 minuti. In particolare, nelle sezioni monitorate, le portate calcolate dal modello, dovranno essere congruenti in termini quantitativi e qualitativi con quelle registrate dai misuratori di portata e pressione nelle stesse configurazioni di funzionamento. Rimane a cura dell'appaltatore, qualora in fase di calibrazione non vengano ottenuti i risultati previsti, l'integrazione o l'eventuale ripetizione della campagna di misure di pressione e/o portata, o la ricerca delle anomalie.

25. Tutte le attività sopra riportate dovranno essere corredate da una verifica sulla correttezza delle operazioni fornite (es. verifiche connettività di rete, diametri e materiali tubazioni, control di valvole ed impianti, verifica associazione consumi, associazioni quote, ecc.) di cui deve essere data evidenza alla Stazione Appaltante per un controllo congiunto.

#### FASE A - MISURA DEI PARAMETRI IDRAULICI

26. L'appaltatore dovrà acquisire i dati di portata, la variazione durante la giornata (in particolare la portata notturna in litri/ora durante l'ora concordata con VIVA Servizi per l'analisi della portata notturna) e durante i diversi giorni della settimana.

27. **Registrazioni in continuo dei valori di portata** con intervallo compreso tra 1 e 5 minuti, a scelta di VIVA Servizi, per una durata minima di 15 giorni consecutivi. Per le misure dovranno essere impiegati strumenti di adeguata precisione di tipo "clamp on" con tecnologia di sensori a ultrasuoni con tempo di transito o di tipo elettromagnetico a inserzione (nel tubo), mediante presa in carico. La precisione minima richiesta è dell'ordine  $\pm 1\%$  tipica ed il campo di velocità (bidirezionale) va da -12,2 a 12,2 m/s. La strumentazione deve essere alimentata a batteria (non è prevista la fornitura di energia elettrica) e la posizione d'installazione dovrà privilegiare strutture esistenti (impianti, pozzetti, ecc.).

28. Sono a carico dell'appaltatore le seguenti operazioni:

- noleggio, installazione, configurazione, manutenzione e rimozione delle apparecchiature;
- gestione interferenze con il traffico veicolare;
- acquisizione dei dati dei dati grezzi, elaborazione e validazione dei dati;
- fornitura dei dati e di una relazione di sintesi.

29. VIVA Servizi si riserva di effettuare una verifica a campione dei dati registrati dagli strumenti di misura.

30. **Il monitoraggio della pressione** dovrà essere effettuato in punti significativi della rete. Per le misure di pressione dovranno essere impiegati strumenti a celle di pressione con fondo scala adeguato alle pressioni di esercizio ed alle sovrappressioni che potrebbero generarsi in rete, dotati di data logger per la registrazione dei dati. Il campo di funzionamento minimo richiesto è 0-20 bar, con precisione di 0.1% del fondo scala (FS). Registrosi in continuo dei valori di pressione con intervallo compreso tra 1 e 5 minuti, a scelta di VIVA Servizi, per una durata fino a 7 giorni consecutivi.

31. Le misure di pressione potranno essere acquisite in camere di manovra ubicate in pozzetti interrati, su idranti sopra suolo, fontanelle pubbliche o nicchie di utenze, senza però creare disservizio.

32. Si precisa che le attività di posa e rimozione della strumentazione nei pozzetti di misura rientranti nell'ambito della prestazione principale oggetto dell'appalto potrebbero essere volte in luoghi confinati di cui al D.p.r. n. 177/2011. Le prestazioni in tali ambienti possono essere eseguite solo da soggetti che, oltre a essere in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per il presente appalto, risultino altresì in possesso dei requisiti prescritti dal D.p.r. n. 177/2011. In difetto di possesso del suddetto requisito di cui al D.p.r. n. 177/2011, l'Appaltatore partecipante dovrà necessariamente esprimere riserva di subappalto per il loro svolgimento secondo le modalità riportate nella documentazione di gara. L'eventuale riserva di subappalto deve essere espressa dall'Appaltatore nell'ambito dell'apposita documentazione di gara. La mancata dichiarazione di tale riserva comporterà la decadenza del diritto per l'Appaltatore aggiudicataria di chiedere successivamente l'autorizzazione al subappalto. In caso di subappalto, i subappaltatori dovranno essere in possesso degli specifici requisiti di qualificazione/titoli abilitativi sopra richiesti per l'esecuzione delle relative prestazioni.

33. È vietato viceversa il subappalto delle attività appartenenti alla prestazione secondaria (servizi di progettazione) ai sensi e fatte salve le eccezioni di cui al c. 8, art. 31 D.Lgs. 50/2016.

#### FASE A - ELABORATI/DATI/FILES DA RESTITUIRE

34. Il software per la creazione di modelli e delle simulazioni richieste da VIVA Servizi dovrà essere perfettamente compatibile con altri software in uso a VIVA Servizi. La perfetta compatibilità con i software in uso alla Stazione Appaltante si traduce con un prodotto finale (database trasportabile) in tutte le sue parti (reti ed impianti, consumi e profilatura degli stessi, controlli dei sistemi, calibrations del modello, grafici finali, riproducibilità delle verifiche e degli scenari) senza che VIVA Servizi apponga modifiche al prodotto consegnato dall'appaltatore rispetto agli standard ed alla struttura dei softwares in uso a VIVA Servizi. In particolare, il modello dovrà riportare:

- l'inserimento delle utenze come oggetto fisico del modello medesimo;
- l'inserimento di pompe a giri variabili direttamente sull'oggetto pompa;
- l'ingresso ai serbatoi;
- l'inserimento e la modellazione di idranti antincendio.

35. La calibrazione del modello si intenderà raggiunta, quando i risultati del modello risulteranno allineati con i valori registrati in campo e con le sezioni di controllo, entro i margini di errore di seguito definiti:

## Tolleranza

- Portata massima e minima  $\pm 10\%$  sul valore registrato;
- Pressione massima e minima  $\pm 0,3$  bar sul valore registrato;
- Sviluppo delle curve di portata, livello e pressione coerente con l'andamento dei consumi.

36. Andranno consegnate inoltre, per ogni punto monitorato le schede di misura contenente l'ubicazione, l'inquadramento planimetrico in .kmz e .shp., la foto installazione, la quota altimetrica, il grafico risultante in Excel o .csv, le eventuali anomalie riscontrate in formato Excel, Word, txt.

## FASE A - VERIFICHE DEL MODELLO IDRAULICO

37. VIVA Servizi, accerta i contenuti e i formati previsti, comunicandone il buon esito all'appaltatore ovvero richiedendo, se necessario, eventuali modifiche e/o integrazioni.

38. La calibrazione si intenderà raggiunta quando la coincidenza tra risultati registrati e risposta del modello rientrerà in un margine di errore che VIVA Servizi riterrà accettabile. Relativamente ai margini di accettazione del risultato non esiste una normativa tecnica che definisca uno scarto quadratico medio accettabile; la calibrazione del modello si intenderà raggiunta, quando i risultati del modello risulteranno allineati con i valori registrati in campo, entro i margini di errore di seguito definiti:

- portate: da +10% a -10% rispetto ai valori registrati;
- pressioni: da +0.3 bar a -0.3 bar;
- coerenza dello sviluppo della curva di portata con l'andamento dei consumi.

39. Eventuali deroghe ai limiti sopra indicati potranno essere concesse da VIVA Servizi su richiesta scritta e motivata dell'appaltatore e solo per cause di forza maggiore.

40. Rimane a cura dell'appaltatore, qualora in fase di calibrazione non vengano ottenuti i risultati previsti, l'integrazione o l'eventuale ripetizione della campagna di misure di pressione e/o portata, o la ricerca delle anomalie. VIVA Servizi si riserva di concordare in forma scritta una tempistica massima entro cui risolvere le anomalie.

## FASE B - PROGETTAZIONE E VALIDAZIONE DISTRETTI E ZONE DI PRESSIONE

41. L'appaltatore dovrà provvedere a:

- Analizzare la cartografia ed il modello se disponibile e definizione dei nodi di alimentazione, di chiusura (confini) ed eventualmente di fuoriuscita;
- Individuazione o verifica cartografica dei distretti o zone di pressione, delle saracinesche di confine da manovrare, tenendo conto dei seguenti criteri:
  - **definire zone con una estensione ottimale di circa 30 Km;** potranno essere anche considerati distretti con dimensioni differenti allo scopo di rispettare i confini di singole aree di distribuzione già delineate;
  - ridurre al massimo il numero di saracinesche di confine da chiudere;
  - individuare le condotte di alimentazione del distretto e delle valvole di confine in modo da minimizzare le perturbazioni all'attuale regime idraulico;

- assegnare un codice identificativo sia per le sottozone che per le relative chiusure;
- Eseguire prove di campo per la validazione idraulica dei confini del distretto/zona di pressione. Compresa nel prezzo anche l'eventuale esecuzione di misure di pressione a spot, per confermare l'isolamento dei confini e l'eventuale esecuzione di misure a spot di portata comparative con il misuratore esistente;
- Effettuare il monitoraggio delle pressioni ad alta frequenza ai fini della ricerca di transitori sulla rete, la misura dovrà essere effettuata con una frequenza di campionamento pari a 100 volte al secondo, per una durata minima 48 ore. Il sensore di pressione dovrà avere un campo di funzionamento minimo 0- 35 bar ed un'accuratezza  $\pm 0.25\%$ ;
- Dimensionamento e tipologia delle camerette di ispezione per la collocazione di misuratori e sonde di trasmissione dati e per l'installazione di strumenti per la gestione della pressione;
- **Progettazione esecutiva delle camere di alloggiamento per i punti misura di cui la punto precedente e le valvole** (*la Direzione lavori e la realizzazione/lavori di detti manufatti non è oggetto del presente appalto ma viene seguita dalla Viva Servizi nell'ambito di altri appalti*). **Saranno a carico di Viva Servizi :**
  - - eventuale realizzazione di pozzetti stradali sulla rete, realizzati in conformità alle norme tecniche e secondo la regola dell'arte;
  - - eventuale ottenimento di permessi, autorizzazioni ai lavori;
  - - eventuali opere idrauliche sulle condotte per l'installazione della strumentazione;
- L'appaltatore dovrà, inoltre, fornire i certificati recenti di revisione delle strumentazioni utilizzate;
- Elaborare un report contenente anomalie riscontrate (esempio anomalie cartografiche, mancato controllo livello serbatoi, pompaggi senza inverter, mancato monitoraggio grandi utenti, assenza o mal funzionamento dei misuratori di portata fissi esistenti);
- Individuare il/i punto/i di alimentazione di uscita, i punti critici ed il punto medio di ogni distretto;
- Rilasciare prescrizioni per l'esecuzione interventi necessari alla realizzazione delle sottozone di pressione contenenti individuazione planimetrica dell'area interessata, saracinesche di confine da chiudere, punti di alimentazione e fuoriuscita, ubicazione dei dispositivi proposti per la gestione della pressione ed il monitoraggio delle portate e pressioni e l'individuazione dei tratti e nodi di rete critici da sostituire o da realizzare

## FASE B - ELABORATI/DATI/FILES DA RESTITUIRE

42. L'appaltatore dovrà provvedere a consegnare:
- Relazione contenente la definizione degli interventi preliminari alla realizzazione dei distretti o zone di pressione (sostituzione saracinesche, riportate in quota chiusini, ripristino misuratore di portata fisso o messa in luce tubazione per esecuzione della misura a spot, punti di installazione degli eventuali dispositivi per la gestione della pressione);
  - Scheda riepilogativa distretto, contenente: schema funzionale dei distretti o zone di pressione, Km, n° utenze, n° punti di immissione/ bilancio distretto, punti medio e critico, dimensionamento delle camerette;

- Planimetria generale con distretti o zone di pressione e saracinesche di confine identificate con relativo codice alfanumerico, in formato Shape file e .kmz;
  - Lo Shape aggiornato dovrà contenere: il layer con perimetro distretto (area), il layer valvole di confine distretto (attributi: ubicazione, DN materiale) ed il layer posizione misuratore info su stato), il layer con la posizione dei dispositivi per la gestione della pressione e le informazioni (quota altimetrica, pressione statica, pressione a monte, parametri proposti: pressione a valle, tipo di modulazione fissa/oraria/ecc.);
  - Il database Kmz dovrà contenere foto punti: Misuratori; valvole di confine, perimetro, eventuali anomalie;
  - Il Report fotografico delle saracinesche da manovrare, per una rapida individuazione dei nodi (inquadratura della via e del pozzetto con saracinesca marcata);
- Tabella riepilogativa contenente le informazioni delle saracinesche di confine identificate. Il cui contenuto minimo prevede che siano riportati: il codice alfanumerico, l'ubicazione (via, civico), il diametro ed il materiale della condotta, il nome della zona interessata e quella delle zone confinanti. La tabella dovrà essere riportata nella relazione di cui al punto sopracitato e consegnata anche in formato excel;
- Procedura condivisa per l'esecuzione di eventuale step test (punti di alimentazione da monitorare; eventuale sospensione erogazione da altri nodi, sequenze di chiusura saracinesche di confine, prove di validazione).

43. Tutti gli elaborati e tutti i documenti sopraelencati dovranno essere contraddistinti dal timbro dell'Appaltatore e dalla firma del suo legale rappresentante, oltre che da un tecnico abilitato ai sensi della normativa vigente

44. L'appaltatore provvederà al rilascio di prescrizioni per l'esecuzione di interventi necessari all'efficientamento delle reti (ad esempio suddivisione in sottozone) e sulle anomalie riscontrate, con una stima di bilancio economico degli interventi proposti.

#### FASE B - MILESTONES INTERMEDI E TARGET DI PROGETTO

45. Il tempo utile per l'ultimazione dei servizi di distrettualizzazione congruente con i milestones intermedi in termini di sviluppo di rete da distrettualizzare previsti nel progetto sono riportati nella seguente tabella:

LOTTO	Nome lotto	A tutto il 30/11/2024	A tutto il 31/12/2025
<b>LOTTO 1 - NO COSTA</b>	PNRR – M2C4 - 14.2 - - SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI PER LA MODELLAZIONE IDRAULICA E LA DISTRETTUALIZZAZIONE CON L'EFFICIENTAMENTO IDRAULICO, ENERGETICO E GESTIONALE (INGEGNERIZZAZIONE) DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO GESTITO DA VIVA SERVIZI S.P.A da svolgersi presso i comuni di Ancona, Falconara Marittima, Senigallia	450 km	1.082 km
<b>LOTTO 2 - N.O. INTERNO</b>	PNRR – M2C4 - 14.2 - SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI PER LA MODELLAZIONE IDRAULICA E LA DISTRETTUALIZZAZIONE CON L'EFFICIENTAMENTO IDRAULICO, ENERGETICO E GESTIONALE (INGEGNERIZZAZIONE) DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO GESTITO DA VIVA SERVIZI S.P.A da svolgersi presso i comuni del NO INTERNO di Jesi, Fabriano, Matelica, Sassoferrato, Esanatoglia e Cerreto D'ESI	600 km	1.436 km



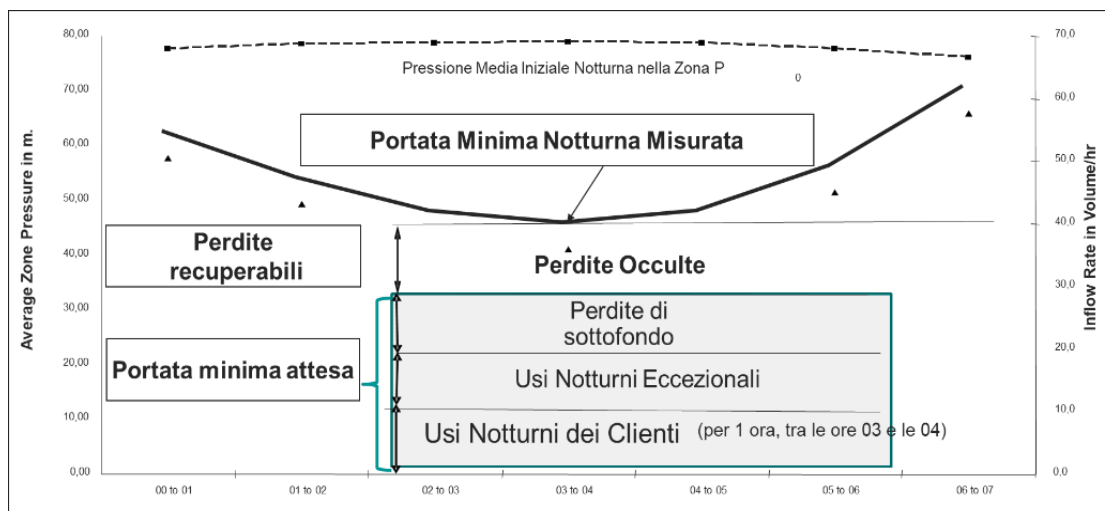
## FASE B - VERIFICHE DELLA PROGETTAZIONE DISTRETTI ED AREE DI PRESSIONE

46. VIVA Servizi, accerta i contenuti e i formati previsti, comunicandone il buon esito all'appaltatore ovvero richiedendo, se necessario, eventuali modifiche e/o integrazioni.
47. VIVA Servizi si riserva di eseguire controlli di tipo formale, per verificare la completezza e congruenza dei dati e della documentazione fornita dall'appaltatore.
48. VIVA Servizi si riserva di verificare e validare la progettazione e gli interventi di efficientamento proposti entro un anno dalla consegna.

## FASE C - RICERCA PERDITE CON OBIETTIVO

49. Il valore obiettivo della portata di perdita da ridurre verrà calcolato sulla base dell'analisi della portata notturna secondo la metodologia indicata dal **Water Loss Specialist Group dell'International Water Association**, e verrà rielaborato partendo dalla portata minima notturna MNF (*minimum night flow* in inglese). Il valore di MNF viene determinato sulla base della Raccomandazione Europea del 2015 sulle buone pratiche di gestione delle perdite (pagina 52): EU Reference document Good Practices on Leakage Management WFD CIS WG PoM (link) e più in dettaglio dai calcoli proposti dal Gruppo di lavoro "Consumi notturni" del Water Loss, Specialist Group dell'IWA. La procedura IWA adottata per la stima del valore obiettivo tiene conto delle varie componenti della portata minima notturna attesa: stima dei consumi legittimi notturni degli utenti collegati alla rete, stima o misura, laddove possibile, degli usi notturni eccezionali e stima delle perdite di fondo non recuperabili.

Figura 1 Rappresentazione grafica delle componenti della portata minima notturna



50. Per ogni rete da sottoporre ad indagine, verrà acquisita la portata immessa in rete per almeno 2 giorni consecutivi. I valori di portata potranno essere forniti da VIVA Servizi attraverso la propria strumentazione oppure acquisiti dall'appaltatore con misuratori di portata mobile clamp-on. In questo secondo caso, laddove siano però disponibili anche le misure da parte di VIVA Servizi, per le eventuali misure di portata ridondanti eseguite dall'appaltatore, sugli stessi punti di alimentazione, non verrà corrisposto alcun compenso aggiuntivo. Il valore di perdita assegnato ad ogni area è calcolato come la differenza tra la portata misurata e la portata minima notturna attesa.

51. L'attività di ricerca perdite potrà essere svolta con l'impiego di apparecchiature elettroacustiche (geofoniche, correlative), oppure con tecniche di efficacia equivalenti se preventivamente accettate dalla

stazione appaltante. Dovrà essere impiegata di volta in volta la tecnica più idonea per aumentare la precisione della localizzazione delle perdite in funzione del materiale delle reti e del contesto ambientale. La soglia minima di accettazione dell'attività è posta pari al 20% di raggiungimento della portata obiettivo.

52. Nel caso in cui a seguito delle attività di ricerca e riparazione perdite il recupero dovesse essere inferiore al 20%, l'attività potrà essere ritenuta non accettabile e non verrà riconosciuta per questa alcun compenso.

53. Il responsabile di VIVA Servizi potrà chiedere all'operatore economico di ripetere l'attività, se a seguito della nuova campagna di ricerca perdite, i risultati non fossero ritenuti accettabili e l'operatore economico non fosse in grado di fornire giustificativi validi, l'attività non verrà corrisposta.

### FASE C - VERIFICA OBIETTIVO E REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITÀ

54. Nelle zone per le quali si intende operare sulla base di un obiettivo di risultato, questi si intenderà completamente raggiunto se, dopo le riparazioni, la riduzione della perdita notturna registrata al termine delle attività sarà almeno pari ai seguenti obiettivi di risultato:

- **Nelle zone con MNF l'obiettivo di risultato è fissato nella riduzione del 70% del volume recuperabile.**

55. Il valore di perdita notturna iniziale e finale verrà misurato al momento della consegna e successivamente alle attività con la strumentazione presente sul distretto oppure con strumentazione portatile posta in essere dall'impresa.

56. Qualora il risultato raggiunto non sia soddisfacente l'appaltatore potrà richiedere di effettuare nuovi accertamenti per i quali sarà concordata una congrua tempistica. Alla fine di tali accertamenti, sulla base delle misure effettuate, saranno verificati i valori di perdita recuperati e quindi definito il compenso economico per l'impresa. Nel caso di accertamenti aggiuntivi per il mancato raggiungimento dell'obiettivo l'apposizione della strumentazione di misura non verrà compensato. Qualora infine l'impresa ritenga che il valore obiettivo non possa essere raggiunto solo con la riparazione delle perdite di rete ma siano necessari interventi più complessi e articolati (es. presenza di perdite su tubazioni private con o senza contatore, ecc.) dovrà esserne data evidenza con perizie complete di misure e dati oggettivi, i quali potranno essere considerati nel calcolo finalizzato alla verifica dell'obiettivo raggiunto a insindacabile giudizio della direzione dei lavori.

57. Nel caso di raggiungimento dell'obiettivo indicato dal D.E sarà corrisposto l'intero prezzo di appalto per tutta la lunghezza della rete indagata. Qualora il risultato non sia raggiunto sarà applicato un prezzo ridotto in maniera proporzionale al risultato raggiunto come di seguito descritto.

58. Il sistema di calcolo del premio di risultato è dato dalla seguente formula:

Ad ogni rete oggetto di analisi sarà assegnato il valore della portata di perdita recuperabile in [l/h] e conseguentemente un valore obiettivo di recupero:

**Obiettivo [l/h] Ricerca perdite MNF = 70% della portata di perdita recuperabile**

$$\text{Totale compenso attività} = (30 + 270\text{€} * \frac{\text{Risultato [l/h]}}{\text{Obiettivo [l/h]}}) * L$$

- **L = lunghezza rete (in Km)**
- **P = prezzo base (vedi elenco prezzi)**
- **Risultato = Riduzione di portata conseguita [l/h]**
- **Obiettivo = Riduzione di portata da ottenere [l/h]**

Il valore della portata minima di riferimento "baseline" verrà acquisito nei giorni precedenti all'inizio attività nelle ore di minor consumo tra le 03:00 e le 04:00 di notte;

Il valore della portata minima di post attività verrà acquisito nei giorni immediatamente successivi agli interventi di riparazione nelle ore di minor consumo tra le 03:00 e le 04:00 di notte;

Percentuale di raggiungimento del recupero del volume perso	€/km
0 - 20%	Non accettabile*
>20% e < 70 %	Proporzionale al risultato raggiunto
≥ 70%	300 €

#### FASE C - ELABORATI/DATI/FILES DA RESTITUIRE

59. L'appaltatore dovrà predisporre una relazione tecnica di sintesi con la descrizione delle attività svolte (comprese tecniche utilizzate per la ricerca perdite, localizzazione delle misure), contenenti i seguenti elementi:

- analisi delle misure effettuate e dei monitoraggi effettuati nel software che Viva Servizi metterà a disposizione dell'appaltante;
- valutazione del funzionamento dei pompaggi in rete, laddove presenti e analizzati durante le attività;
- proposta di interventi di efficientamento della rete finalizzati alla riduzione dei volumi persi e mantenimento dei risultati raggiunti;
- analisi delle riparazioni effettuate e considerazioni su criticità degli asset;
- evidenze, se emerse, su perdite apparenti.

60. La relazione dovrà essere accompagnata dai da elaborati grafici con i seguenti contenuti minimi:

- posizionamento dei punti di ascolto;
- posizionamento delle perdite rilevate e le eventuali anomalie fisiche e/o cartografiche riscontrate. Per ogni perdita dovrà essere compilato un campo che ne identifichi la priorità (alta, media o bassa) che sarà utilizzata dalla stazione Appaltante per individuare una priorità in cui le perdite potranno essere riparate. La compilazione di questo campo è obbligatoria per ogni perdita individuata e consegnata;
- scheda monografica di ogni singola perdita contenente le seguenti informazioni: comune, numerazione progressiva della perdita per ogni singola rete, via e numero civico, tipo di perdita (su condotta, allacciamento, saracinesca, idrante, ecc.), documentazione fotografica. Sarà attivata una procedura di consegna automatica delle perdite individuate attraverso invio mail ad una casella di posta dedicata. Verrà inviato un file excel predisposto dalla stazione Appaltante, che dovrà essere correttamente compilato in ogni sua parte, pena il non riconoscimento delle perdite trovate. L'invio dovrà prevedere anche la consegna tramite la stessa modalità delle schede monografiche delle perdite individuate e di video nel caso in cui le perdite fossero individuate all'interno di camerette o individuate attraverso infiltrazione in fognatura rilevata da foto o video;

- posizionamento di ogni perdita in formato KML per la visualizzazione mediante Google Earth.

61. Di seguito l'elenco minimo degli elaborati da produrre per ogni singolo stato di avanzamento, in formato elettronico ed eventualmente cartaceo:

- report geografico della zona mediante areali e segnaposti Google Earth;
- report dettagliato in formato doc e pdf della perdita individuata ed indicazione con vernice ad alta visibilità della perdita segnalata;
- documentazione fotografica di insieme con particolare della rottura e suo posizionamento mediante misura o triangolazione con uno o più capisaldi;
- compresa la verifica visiva delle fognature stradali con l'apertura dei pozzetti per verificare l'eventuale presenza di acque chiare attribuibili alla presenza di eventuali rotture della rete idrica.

62. Per ognuna delle attività oggetto d'appalto è prevista la restituzione di elaborati con evidenza delle attività svolte.

### FASE C - VERIFICHE DELLE PERDITE OCCULTE INDIVIDUATE

63. VIVA Servizi, accerta i contenuti e i formati previsti, comunicandone il buon esito all'appaltatore ovvero richiedendo, se necessario, eventuali modifiche e/o integrazioni.

64. VIVA Servizi si riserva di eseguire controlli di tipo formale, per verificare la completezza e congruenza dei dati e della documentazione fornita dall'appaltatore.

65. Nel caso in cui in fase di riparazione e ritrovamento della perdita occulta segnalata dall'appaltatore, non esista la fuga o per la riparazione necessitasse un'estensione dello scavo per una distanza superiore a 2 metri dal punto indicato, sarà addebitato all'appaltatore (per ogni intervento) una penale di cui oltre a titolo di parziale rimborso delle spese sostenute dal committente per lo scavo, rinterro e ripristino.

**66. Tale addebito sarà contabilizzato a fine servizio, qualora il numero di anomalie (perdite segnalate non esistenti o distanti più di 3 metri dal punto indicato) superi l'8% del numero totale delle perdite occulte trovate.**

### FASE D – RIPARAZIONE PERDITE

67. VIVA Servizi si impegna a riparare le perdite segnalate dall'appaltatore entro 21 giorni naturali e continuativi e secondo le indicazioni riportate sulle schede monografiche, fatto salvo ritardi dovuti a cause di forze maggiore che saranno valutati singolarmente assieme all'appaltatore. Alla fine dei lavori di riparazione, sarà possibile verificare il recupero della perdita ottenuto dalla campagna di ricerca perdite.

68. Qualora non sia possibile procedere alla riparazione delle perdite individuate nei tempi sopra indicati, verrà effettuata una stima delle portate relative alle perdite non riparate, assumendo l'entità delle perdite su allaccio pari a 400 l/h e su condotta 800 l/h. Verranno, inoltre effettuate valutazioni specifiche per la quantificazione dell'entità nel caso di perdite importanti non immediatamente riparabili.

69. L'appaltatore, senza pretendere ulteriori compensi dovrà procedere alla successiva verifica strumentale sui tratti di rete riparati, per accertarsi dell'assenza di ulteriori perdite e verificare la qualità della riparazione.

70. Al fine di evitare il riformarsi di nuove perdite, l'appaltatore dovrà provvedere a segnalare la necessità di eventuali modifiche di taratura degli impianti o alla risoluzione di eventuali colpi d'ariete. VIVA Servizi si impegna, dove possibile e nei tempi previsti dell'appalto, alla risoluzione delle criticità riscontrate prima di procedere alla riparazione delle perdite.

71. Nei casi in cui non fosse possibile stimare un obiettivo di recupero, o per altra giustificazione, VIVA Servizi **si riserva la possibilità** di far eseguire l'attività in modo sistematico. L'obiettivo della Stazione Appaltante è di contenere al minimo il ricorso a tale modalità.

72. L'attività di ricerca perdite è svolta con l'impiego di apparecchiature elettroacustiche (geofoniche, correlative), con la seguente sequenza: preascolto - applicazione metodo di correlazione - localizzazione con geofono. Potranno essere proposte tecniche diverse di efficacia equivalenti. Di volta in volta dovrà essere adottata la tecnica più idonea per aumentare la precisione della localizzazione delle perdite in funzione del materiale delle reti e del contesto ambientale.

73. L'appaltatore dovrà procedere alla ricerca delle perdite occulte della rete di acquedotto in oggetto utilizzando strumentazione in grado di localizzare le perdite con metodologie non distruttive (non sono consentiti scavi). Il servizio dovrà essere svolto mediante apparecchiature elettroacustiche (geofono, correlatore), oppure con tecniche di efficacia equivalenti se preventivamente autorizzate dalla stazione appaltante.

74. Le operazioni potranno essere eseguite quando necessario (ad esempio in caso di bassa pressione o particolare rumorosità diurna), anche in orario notturno e/o festivo senza che diano titolo all'appaltatore di richiedere ulteriori compensi al prezzo d'appalto.

75. In caso di segnalazioni di perdita su pavimentazioni pregiate, in centro storico o in tutti quei contesti ove risultino difficoltosi interventi di scavo o di regolazione/limitazione del traffico, l'appaltatore dovrà garantire un alto grado di accuratezza nell'individuazione e localizzazione della perdita utilizzando tecnologie specifiche da definirsi caso per caso.

76. **In particolare, la procedura standard da seguire sarà la seguente:**

- pre-localizzazione;
- preascolto di tratta con distanza misurata sulla tubazione non superiore a 70 m circa e inferiore a 50 m nel caso di tubazioni in materiali plastici;
- applicazione del metodo di correlazione;
- localizzazione di precisione tramite geofono.

77. Eventuali deroghe alla procedura succitata, dovranno essere autorizzate dalla stazione appaltante.

78. In funzione delle condizioni della rete (rumorosità, materiali, pressioni) la stazione appaltante potrà richiedere che la pre-localizzazione venga fatta anche mediante step test o con l'utilizzo dei noise logger.

79. In caso di necessità dovranno essere utilizzati anche idrofoni.

80. Successivamente alla localizzazione della perdita, che verrà segnata sul suolo con vernice spray di colore blu, dovrà essere compilata una monografia contenente tutti i dati necessari affinché risulti immediatamente individuabile per la successiva riparazione (intervento non ricompreso dal presente appalto), mediante misurazione riferita a capisaldi stabili (spigoli fabbricati, recinzioni, pozzetti, altro):

- comune;
- numerazione progressiva della perdita per ogni singolo acquedotto;
- data di rilevamento;
- via e numero civico;
- coordinate X, Y, Z in sistema di riferimento scelto dalla stazione appaltante;
- tipo di perdita (su tubazione rete, allacciamento, saracinesca, idrante, strettoio, ecc.);
- materiale rete/presa (acciaio, ghisa, polietilene, pvc, ecc.);
- diametro rete/presa;

- inquadramento su google e schema (distanze misurate da punti fissi) per localizzare inequivocabilmente la perdita e segnaposto kmz;
- report fotografico con inquadramento area e zoom sul punto della perdita evidenziato dalla vernice;
- stima del grado di urgenza per la riparazione;
- eventuali note;
- data;
- firma operatore.

81. **Le perdite palesi e tutte le situazioni che possono arrecare danni al committente o a terzi dovranno invece essere segnalate immediatamente entro 24 ore dalla localizzazione e per tali segnalazioni l'appaltatore non potrà chiedere alcun tipo di remunerazione.**

82. Le reti e gli organi dell'acquedotto (saracinesche, idranti, valvole di derivazione nel sottosuolo, ecc) sono di norma installati sulle viabilità comunali e/o provinciali e/o statali, all'interno di centri urbani, in aree di sosta, zone a traffico limitato, mercati rionali, strade ad elevata percorrenza, aree campestre, ecc. L'appaltatore, prendendo atto di dove dovrà svolgere le indagini, non potrà pretendere compensi maggiori o indennizzi superiori in funzione del contesto ambientale ove si ritroverà ad operare.

83. L'appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente eventuali criticità riscontrate tipo, presenza di perdite importanti (forti rumori, vibrazioni), perdite visibili, connessioni d'utenza anomale (contatori fermi, sporchi, possibili frodi).

#### **FASE D - ELABORATI/DATI/FILES DA RESTITUIRE**

84. L'appaltatore dovrà provvedere a consegnare:
- Planimetria con i punti di ascolto, le perdite rilevate, le eventuali anomalie fisiche e/o cartografiche riscontrate;
  - Le schede monografiche delle perdite rilevate; documentazione di ogni correlazione eseguita che attesti i dati caratteristici della ricerca (ad es. il giorno, l'ora, il luogo di intervento);
  - Le perdite localizzate dovranno essere segnalate e caricate nel sistema informatico e gestionale di VIVA Servizi.
85. VIVA Servizi, potrà richiedere, in quantità residue l'acquisizione a spot di misure di portata e pressioni.

#### **ART. 7 DOTAZIONI MINIME DI PERSONALE (GRUPPO DI LAVORO) ED EQUIPAGGIAMENTO**

1. È onere dell'Appaltatore assicurare che in ogni momento la dotazione di personale/mezzi/attrezzature sia adeguata in numero e capacità alle richieste di prestazione della Committente, anche se ciò comporti l'impegno di più squadre, mezzi/attrezzature e personale, per peculiari necessità e per periodi anche prolungati, senza che per questo l'Appaltatore stesso possa pretendere un ulteriore compenso

2. Qualora nel corso di verifiche e/o sopralluoghi Viva Servizi S.p.A. riscontrasse da parte dell'Appaltatore il mancato rispetto dei seguenti adempimenti, verranno applicate le rispettive penali. Viva Servizi S.p.A. si riserva la facoltà di affiancare durante le attività in campo proprio personale a quello dell'Appaltatore,

3. L'Appaltatore, oltre all'obbligo di comunicare le generalità degli addetti al servizio, dovrà dotare tutto il proprio personale impiegato nelle attività in campo di un tesserino di riconoscimento - sempre visibile durante i sopralluoghi, i contatti con gli utenti e l'esecuzione dei lavori - come previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Il tesserino dovrà contenere le seguenti informazioni: generalità della ditta aggiudicataria - generalità dell'addetto e sua foto a colori

4. In caso di variazioni rispetto ai nominativi del personale impiegato, l'Appaltatore è tenuto a comunicare i nominativi del nuovo personale prima della loro utilizzazione.

5. l'Appaltatore dovrà provvedere alla formazione del personale direttamente o indirettamente addetto alla attività in oggetto

6. Considerato quanto previsto al comma e la tempistica richiesta per completare le prestazioni, il personale minimo impiegato, l'equipaggiamento e la strumentazione in capo all'Appaltatore dovrà soddisfare le seguenti dotazioni minime (per ciascuno lotto) :

➤ **Il gruppo di lavoro minimo** dovrà essere composto

- da una specifica figura, **il leader di progetto (ingegnere senior)**, il quale dovrà coordinare i tecnici specializzati nonché gli altri componenti del team. Il CV del leader di progetto dovrà essere presentato in sede di offerta tecnica.
- **n. 2 tecnici specializzati (senior)** per tutte le tipologie di attività, in grado di ricoprire complessivamente tutte le competenze per i seguenti profili:
  - Profilo A - modellazione idraulica;
  - Profilo B - progettazione distretti e zone di pressione;
  - Profilo C - ricerca perdite per obiettivo.

*Si precisa che una stessa figura professionale potrà ricoprire più profili. Per figure Senior si intendono profili professionali con almeno n. 3 anni di esperienza nell'ambito della modellazione, distrettualizzazione e ricerca perdite.*

Si precisa che nell'ambito della organizzazione almeno una figura (può essere anche il leader di progetto o i tecnici specializzati di cui sopra) deve essere iscritta all'albo professionale per la firma della eventuale progettazione esecutiva dei manufatti per l'alloggiamento degli strumenti di misura e monitoraggio. Si ricorda che è vietato subappaltare le attività appartenenti alla prestazione secondaria (servizi di progettazione) ai sensi e fatte salve le eccezioni di cui al c. 8, art. 31 D.Lgs. 50/2016

- Oltre al leader di progetto e al gruppo di lavoro minimo, l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione almeno un numero adeguato di squadre operative coordinate e supportate dal leader di progetto. Resta inteso che, a seconda della tipologia di prestazione, l'Appaltatore dovrà valutare la supervisione in campo di almeno di uno dei relativi tecnici specializzati del team di progetto o alternativamente del leader di progetto, così come indicati nel numero e nelle modalità nell'offerta tecnica. **In caso di lavori in spazi confinati, il personale operativo dovrà possedere le relative abilitazioni o certificazioni secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e dal D.P.R. 207/2011.**
- Con riferimento alla strumentazione dovrà mettere a disposizione almeno un numero adeguato di:
  - misuratori di portata ad ultrasuoni a tempo di transito, portatili, autoalimentati e muniti di sonde esterne "clamp on" e misuratori magneti ad inserzione, adatti per diametri compresi tra 50 mm e 600 mm, e corredati di data logger per la registrazione, anche essi di tipo elettronico autoalimentato;

- trasduttori di pressione per la misura di pressione in rete, autoalimentati e corredati di data logger per la registrazione, anch'esso di tipo elettronico autoalimentati;
- eventuali sonde per la misura di livello nei serbatoi o misuratori di livello ad ultrasuoni, autoalimentati e corredati di data logger per la registrazione, anch'esso di tipo elettronico autoalimentato;
- Spessimetri portatili a batteria per la misura dello spessore delle condotte e calibro per la misura del diametro interno delle tubazioni da utilizzarsi per la corretta installazione di misuratori di portata;
- Automezzi allestiti e dotati di tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle prestazioni inclusa cartellonistica e attrezzature necessarie per allestire l'area di cantiere temporanea, la gestione in autonomia del traffico veicolare e l'installazione della strumentazione per l'acquisizione dati

7. Resta fermo che in aggiunta alla dotazione minima del presente articolo che dovrà quindi essere sempre garantita, il personale impiegato, l'equipaggiamento e la strumentazione impiegati per l'espletamento della prestazione saranno quelli offerti dall'Aggiudicataria in sede di gara in quanto elementi di valutazione per l'aggiudicazione del presente appalto.

8. L'Appaltatore o gli eventuali subappaltatori, qualora nell'esecuzione delle prestazioni intendano utilizzare personale in "distacco" ai sensi dell'art. 30, D.Lgs. 276/2003, devono preventivamente darne formale comunicazione alla Committente per le verifiche di propria spettanza

#### ART. 8 REGOLE DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE

1. L'Appaltatore si obbliga ad espletare le attività secondo le condizioni, modalità e termini e prescrizioni contenuti nel Contratto e si impegna a garantire che tutte le attività saranno svolte secondo la migliore diligenza professionale, le migliori tecniche, a regola d'arte, in linea con la normativa vigente e con gli standard del settore di riferimento

2. L'Appaltatore si impegna a rispettare e a tutelare il buon nome della Viva Servizi SpA adoperandosi sempre e comunque durante le attività in campo nei confronti della clientela per la risoluzione positiva degli eventuali contrasti con la medesima. Il personale addetto dovrà avere, oltre a provata idoneità professionale, anche un positivo profilo morale, comportamentale e di immagine atto a non risultare lesivo nei confronti della Committente

3. Il personale adibito al servizio in campo, si dovrà attenere scrupolosamente alle regole di buon comportamento civico nei rapporti con i clienti e dovrà improntare con gli stessi un rapporto regolato dalla massima professionalità e rispetto.

4. Qualora dovessero giungere a Viva Servizi e S.p.A. segnalazioni di mancato rispetto delle regole di buon comportamento civico e di professionalità nell'esecuzione del servizio, o questo dovesse essere riscontrato direttamente da Viva Servizi e S.p.A., a suo insindacabile giudizio potrà richiedere, con nota scritta, l'immediata sostituzione dell'addetto.

5. Se questi comportamenti dovessero coinvolgere più di un addetto all'esecuzione del servizio, Viva Servizi e S.p.A. si riserva la facoltà di interrompere il rapporto contrattuale con l'Appaltatore.

6. In ogni caso, Viva Servizi e S.p.A. declina ogni responsabilità civile e penale, per qualsiasi problema che dovesse sorgere tra il personale dell'Appaltatore che svolge il servizio e la clientela o soggetti terzi.



7. Viva Servizi e S.p.A declina inoltre qualsiasi responsabilità per incidenti di qualsiasi natura che dovessero capitare al personale delle ditte aggiudicatrici durante lo svolgimento del servizio (infortuni, morsi di cani, incidenti stradali, ecc.).

#### ART. 9 AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'importo presunto dell'appalto, compreso l'importo dei costi per la sicurezza, è pari a € 3.331.435,00 IVA esclusa di cui € 111.435,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso e € 1.275.000,00 per costi della manodopera. così suddivisa fra i 2 lotti :

LOTTO	Nome lotto	Importo Totale
<b>LOTTO 1 - NO COSTA</b>	PNRR – M2C4 - 14.2 - - SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI PER LA MODELLAZIONE IDRAULICA E LA DISTRETTUALIZZAZIONE CON L'EFFICIENTAMENTO IDRAULICO, ENERGETICO E GESTIONALE (INGEGNERIZZAZIONE) DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO GESTITO DA VIVA SERVIZI S.P.A da svolgersi presso i comuni di Ancona, Falconara Marittima, Senigallia	<b>1.448.070,00</b>
<b>LOTTO 2 - N.O. INTERNO</b>	PNRR – M2C4 - 14.2 - SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI PER LA MODELLAZIONE IDRAULICA E LA DISTRETTUALIZZAZIONE CON L'EFFICIENTAMENTO IDRAULICO, ENERGETICO E GESTIONALE (INGEGNERIZZAZIONE) DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO GESTITO DA VIVA SERVIZI S.P.A da svolgersi presso i comuni di Jesi, Fabriano, Matelica, Sassoferrato, Esanatoglia e Cerreto D'Esì	<b>1.883.365,00</b>

come di seguito esplicitati

**LOTTO 1 - NO COSTA - PNRR – M2C4 - 14.2 - - SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI PER LA MODELLAZIONE IDRAULICA E LA DISTRETTUALIZZAZIONE CON L'EFFICIENTAMENTO IDRAULICO, ENERGETICO E GESTIONALE (INGEGNERIZZAZIONE) DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO GESTITO DA VIVA SERVIZI S.P.A da svolgersi presso i comuni di Ancona, Falconara Marittima, Senigallia**

L'importo presunto del lotto 1 è pari ad € 1.448.070,00 IVA esclusa,

- di cui soggetto a ribasso € 1.400.000,00

- Costi per la sicurezza aggiuntiva non soggette a ribasso € 48.070,00

come da computo seguente:

LOTTO 1 - NO COSTA - PNRR – M2C4 - 14.2 - - SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI PER LA MODELLAZIONE IDRAULICA E LA DISTRETTUALIZZAZIONE CON L'EFFICIENTAMENTO IDRAULICO, ENERGETICO E GESTIONALE (INGEGNERIZZAZIONE) DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO GESTITO DA VIVA SERVIZI S.P.A					
n	Art	Indicazione dei servizi e delle somministrazioni	U. M	Q.tà	Sommario (euro)

					Prezzo Un.	Totale
		SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI PER LA MODELLAZIONE IDRAULICA E LA DISTRETTUALIZZAZIONE CON L'EFFICIENTAMENTO IDRAULICO, ENERGETICO E GESTIONALE (INGEGNERIZZAZIONE) DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO GESTITO DA VIVA SERVIZI S.P.A da eseguirsi secondo le specifiche di cui all' ART. 6 SPECIFICHE TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO del CSA				
1	A.MI	Modellazione idraulica secondo le specifiche di cui all' ART. 6 SPECIFICHE TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO del CSA - Ancona, Falconara Marittima, Senigallia	€/km	1.100,00	650,00	715.000,00
2	B.PVD	Progettazione e validazione distretti zone di pressione secondo le specifiche di cui all' ART. 6 SPECIFICHE TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO del CSA - Ancona, Falconara Marittima, Senigallia	€/km	1.100,00	250,00	275.000,00
3	C.RP	Ricerca perdite ad obiettivo definito dalla metodologia IWA secondo le specifiche di cui all' ART. 6 SPECIFICHE TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO del CSA - Ancona, Falconara Marittima, Senigallia	€/km	1.100,00	300,00	330.000,00
4	S.I	Servizi di ingegneria per progettazione esecutiva camerette secondo le specifiche di cui all' ART. 6 SPECIFICHE TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO del CSA - Ancona, Falconara Marittima, Senigallia *	Cad.	80	1.000	80.000,00
A	<b>Importo totale soggetto a ribasso</b>					<b>1.400.000,00</b>
B	<b>Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>					<b>48.070,00</b>
C=(A+B)	<b>Importo complessivo a base di gara</b>					<b>1.448.070,00</b>
NB * I corrispettivi per la prestazione ed servizi tecnici da rendere sono stati determinati in base al D.M. 17/06/2016 e s.m.i. e sono riepilogati nell'allegato riportato in appendice al presente C.S.A denominato calcolate secondo quanto riportato all'ALLEGATO A: IMPORTO STIMATO PER I SERVIZI DI INGEGNERIA (PROGETTAZIONE ESECUTIVA CAMERETTE						

LOTTO 2 - N.O. INTERNO PNRR – M2C4 - I4.2 - SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI PER LA MODELLAZIONE IDRAULICA E LA DISTRETTUALIZZAZIONE CON L'EFFICIENTAMENTO IDRAULICO, ENERGETICO E GESTIONALE (INGEGNERIZZAZIONE) DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO GESTITO DA VIVA SERVIZI S.P.A da svolgersi presso i comuni del NO INTERNO di Jesi, Fabriano, Matelica, Sassoferrato, Esanatoglia e Cerreto D'ESI  
L'importo presunto del lotto 2 posto a base di gara è pari ad € 1.883.365,00 IVA esclusa,

- di cui soggetto a ribasso € 1.820.000,00
- di cui costo per la sicurezza aggiuntiva non soggette a ribasso € 63.365,00

come da computo seguente:

LOTTO 2 - N.O. INTERNO PNRR – M2C4 - I4.2 - SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI PER LA MODELLAZIONE IDRAULICA E LA DISTRETTUALIZZAZIONE CON L'EFFICIENTAMENTO IDRAULICO, ENERGETICO E GESTIONALE (INGEGNERIZZAZIONE) DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO GESTITO DA VIVA SERVIZI S.P.A						
n	Art	Indicazione dei servizi e delle somministrazioni	U. M	Q.tà	Sommaro (euro)	
					Prezzo Un.	Totale

		SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI PER LA MODELLAZIONE IDRAULICA E LA DISTRETTUALIZZAZIONE CON L'EFFICIENTAMENTO IDRAULICO, ENERGETICO E GESTIONALE (INGEGNERIZZAZIONE) DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO GESTITO DA VIVA SERVIZI S.P.A da eseguirsi secondo le specifiche di cui all' ART. 6 SPECIFICHE TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO del CSA				
1	A.MI	Modellazione idraulica secondo le specifiche di cui all' ART. 6 SPECIFICHE TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO del CSA - Jesi, Fabriano, Matelica, Sassoferrato, Esanatoglia e Cerreto D'Esì	€/km	1.450,00	650,00	942.500,00
2	B.PVD	Progettazione e validazione distretti zone di pressione secondo le specifiche di cui all' ART. 6 SPECIFICHE TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO del CSA - Jesi, Fabriano, Matelica, Sassoferrato, Esanatoglia e Cerreto D'Esì	€/km	1.450,00	250,00	362.500,00
3	C.RP	Ricerca perdite ad obiettivo definito dalla metodologia IWA secondo le specifiche di cui all' ART. 6 SPECIFICHE TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO del CSA - Jesi, Fabriano, Matelica, Sassoferrato, Esanatoglia e Cerreto D'Esì	€/km	1.450,00	300,00	435.000,00
4	S.I	Servizi di ingegneria per progettazione esecutiva camerette secondo le specifiche di cui all' ART. 6 SPECIFICHE TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO del CSA - Jesi, Fabriano, Matelica, Sassoferrato, Esanatoglia e Cerreto D'Esì *	Cad.	80	1.000	80.000,00
A	<b>Importo totale soggetto a ribasso</b>					<b>1.820.000,00</b>
B	<b>Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>					<b>63.365,00</b>
C=(A+B)	<b>Importo complessivo a base di gara</b>					<b>1.883.365,00</b>
NB * I corrispettivi per la prestazione ed servizi tecnici da rendere sono stati determinati in base al D.M. 17/06/2016 e s.m.i. e sono riepilogati nell'allegato riportato in appendice al presente C.S.A denominato calcolate secondo quanto riportato all'ALLEGATO A: IMPORTO STIMATO PER I SERVIZI DI INGEGNERIA (PROGETTAZIONE ESECUTIVA CAMERETTE						

2. Per ciascun lotto l'importo a base di gara è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento per appalti analoghi e per la quantità sulla base dei dati storici e delle stime conseguenti alle attività previste delle Viva Servizi SpA ed ipotizzando di poter distrettualizzare tutta la rete idrica dei comuni interessati.

3. Si specifica che la stima posta a base di gara è da ritenersi puramente indicativa in quanto, in tale fase, non è possibile determinare con esattezza i chilometri distrettualizzati (**ed in particolare il numero di camerette e dimensioni delle camerette da progettare**), pertanto, in fase di esecuzione potranno essere riscontrate variazioni anche significative (in eccesso o difetto) sui quantitativi delle singole voci articolo posti a base di gara.

4. Per quanto sopra specificato non è possibile indicare o prevedere le quantità esatte dei codici Articolo dell'elenco prezzi che potranno essere utilizzati nell'appalto e che quindi verranno richiesti all'appaltatore e, pertanto, l'aggiudicatario non può opporre alcuna riserva o eccezione di sorta in merito alle quantità, sempre però nell'ambito dell'importo complessivo del contratto.

5. Le quantità indicate alle voci del computo sono puramente indicative e potranno variare in aumento (o in diminuzione senza che l'Aggiudicatario possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente C.S.A e saranno pagate le prestazioni effettivamente eseguite e debitamente documentate, applicando i prezzi unitari offerti dell'aggiudicataria secondo le modalità indicate nel presente C.S.A..

6. L'importo offerto dalla contraente si intende omnicomprensivo di tutte le somme, gli oneri diretti ed indiretti e le spese per la realizzazione delle attività oggetto del presente appalto, nonché le spese del personale dipendente e/o collaboratori utilizzati per l'espletamento dell'appalto.

7. I prezzi offerti sono omnicomprensivo degli oneri derivanti da ritardi e difficoltà di qualsiasi genere ivi compresi i motivi da imputare ad imprecisioni nelle indicazioni fornite da Viva Servizi SpA e a tutte quelle complicazioni non predeterminabili dalla Committente all'atto della consegna dei servizi.

8. Con la sottoscrizione del contratto, la Contraente dà atto di non avere nulla a che pretendere ad alcun titolo a fronte di prestazioni non richieste sia nel caso in cui, per qualsiasi motivo, ivi compreso il decorso dei termini contrattuali, non sia stato consumato l'intero importo di contratto.

9. L'Incidenza stimata della manodopera (Art.23 comma 16 D.Lgs 50/16 e s.m.i) è stata stimata tenuto conto che (è esclusa nel calcolo della manodopera quella relativa ai servizi di ingegneri quali servizi di natura intellettuale):

#	Attività	Incidenza percentuale della manodopera (al netto di SG e utile)
A	Modellazione idraulica	50%
B	Progettazione e validazione distretti zone di pressione	45%
C	Ricerca perdite ad obiettivo definito dalla metodologia IWA	65%

Da cui

LOTTO	Importo euro
LOTTO 1 - NO COSTA - PNRR - M2C4 - 14.2 - - SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI PER LA MODELLAZIONE IDRAULICA E LA DISTRETTUALIZZAZIONE CON L'EFFICIENTAMENTO IDRAULICO, ENERGETICO E GESTIONALE (INGEGNERIZZAZIONE) DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO GESTITO DA VIVA SERVIZI S.P.A	550.000,00
LOTTO 2 - N.O. INTERNO PNRR - M2C4 - 14.2 - SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI PER LA MODELLAZIONE IDRAULICA E LA DISTRETTUALIZZAZIONE CON L'EFFICIENTAMENTO IDRAULICO, ENERGETICO E GESTIONALE (INGEGNERIZZAZIONE) DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO GESTITO DA VIVA SERVIZI S.P.A	725.000,00

10. Il codice CPV (Vocabolario Comune Appalti) per tutti i Lotti del presente appalto è:

ordine	CPV -numero	CPV-DESCRIZIONE
Principale	71631430-3	Servizi di ispezione perdite
Secondario	71327000-6	Servizi di progettazione di strutture portanti

11. Nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento dell'appalto di cui all'oggetto, dovessero subire delle variazioni, la VIVA Servizi S.p.A. si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ed insindacabilmente dal relativo contratto in qualsiasi momento e con preavviso di mesi 1 (uno), senza che l'Aggiudicatario possa pretendere il risarcimento danni o compensi di sorta, ai quali dichiara già fin d'ora di rinunciare.

12. La conoscenza dei luoghi, le modalità di accesso e gli orari di accesso è descritta nell' Elaborato "DUVRI" allegato al presente C.S.A a cui si rimanda per maggiori dettagli.

## ART. 10 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

### Vedasi disciplinare di gara

## ART. 11 DURATA DEL CONTRATTO

- La stazione appaltante, laddove ne ricorrano i presupposti, potrà ricorrere **all'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8**, del Codice, nelle more della stipula contrattuale.
- L'appalto avrà una **durata massima di 30 mesi (trenta mesi)** dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio di esecuzione del contratto o dalla data **dell'esecuzione in via d'urgenza** e comunque terminerà con l'esaurimento dell'importo contrattuale salvo i casi di cui all' Art. 12 Opzioni e rinnovo.
- Nel caso in cui al termine della validità temporale del contratto non sarà raggiunto un importo di almeno l'80%, dell'importo contrattuale, la durata massima potrà essere prorogata a discrezione di VIVA Servizi S.p.A., di sei mesi, senza che l'Aggiudicatario possa avanzare diritti di sorta. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'Affidatario mediante posta elettronica certificata almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto originario

## ART. 12 OPZIONI E RINNOVO

- Opzione di rinnovo e proroga tecnica non prevista
- Ai fini dell'art. 35, comma 4 del D. Lgs 50/16, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 3.331.435,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, come risultante dalla seguente somma:**

Importo a base di gara			<b>€ 3.331.435,00</b>
LOTTO	Nome lotto	Importo Totale	
<b>LOTTO 1 - NO COSTA</b>	PNRR - M2C4 - 14.2 - - SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI PER LA MODELLAZIONE IDRAULICA E LA DISTRETTUALIZZAZIONE CON L'EFFICIENTAMENTO IDRAULICO, ENERGETICO E GESTIONALE (INGEGNERIZZAZIONE) DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO GESTITO DA VIVA SERVIZI S.P.A da svolgersi presso i comuni del di Ancona, Falconara Marittima, Senigallia	<b>1.448.070,00</b>	
<b>LOTTO 2 - N.O. INTERNO</b>	PNRR - M2C4 - 14.2 - SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI PER LA MODELLAZIONE IDRAULICA E LA DISTRETTUALIZZAZIONE CON L'EFFICIENTAMENTO IDRAULICO, ENERGETICO E GESTIONALE (INGEGNERIZZAZIONE) DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO GESTITO DA VIVA SERVIZI S.P.A da svolgersi presso i comuni del NO INTERNO di Jesi, Fabriano, Matelica, Sassoferrato, Esanatoglia e Cerreto D'ESI	<b>1.883.365,00</b>	
Opzione di rinnovo			<b>Non prevista</b>
Proroga tecnica			<b>Non prevista</b>

## ART. 13 SOPRALLUOGO

- Non è richiesta la presa visione assistita dei luoghi in quanto il servizio si svolge tipicamente lungo aree pubbliche del territorio ed il servizio richiesto si svolge su reti e manufatti che non presentano caratteri di unicità tipologica ma realizzati con forma/dimensioni/caratteristiche costruttive tipiche delle reti idriche
- La presa visione assistita dei luoghi tipo (potranno essere visionate situazioni tipo) **o del sistema GIS** in dotazione alla Viva Servizi **non obbligatoria in fase di offerta**, potrà essere effettuata previa richiesta inviata almeno tre giorni lavorativi antecedenti alla data richiesta per il sopralluogo
- Il sopralluogo dovrà essere effettuato personalmente dal Legale Rappresentante della Ditta concorrente o da persona munita di delega scritta.

4. I sopralluoghi saranno certificati da appositi moduli controfirmati da un tecnico delegato di VIVA Servizi S.p.A..
5. La presa visione verrà effettuata esclusivamente nei giorni (esclusi giornate festive) e negli orari di seguito indicati:
  - dal Lunedì al Giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle 16.00

#### ART. 14 SUBAPPALTO

1. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'articolo 105 del D.Lgs. 50 /2016 e smi
2. Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto.:
3. L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, alle seguenti condizioni:
  - a) che l'Appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta parti dei servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
  - b) che l'Appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio.
  - c) che l'Appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, ai sensi del comma 7, dell'art. 105 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 trasmetta alla stessa Stazione Appaltante la dichiarazione del sub Appaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 e 84. La stazione appaltante verifica la dichiarazione di cui al secondo periodo del presente comma tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 81;
  - d) che nei contratti sottoscritti tra l'appaltatore ed i subappaltatori o subcontraenti sia contemplata, a **pena di nullità assoluta**, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria, ai sensi della Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
  - e) l'Impresa subappaltatrice deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità tecnica e professionale e di qualificazione di cui agli artt. 80, 83 e 84 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50.
4. Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione Appaltante in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatore con le modalità indicate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.
5. L'affidamento dei servizi in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:
  - a) ai sensi dell'articolo 105, comma 14 del D.Lgs n. 50 del 2016, l'Appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti

l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni/servizi/forniture relative alle attività prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;

- b) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori/prestazioni e sono responsabili, in solido con l'Appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

6. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del D.Lgs n. 50 del 2016, se al subappaltatore sono affidati, in tutto o in parte, gli apprestamenti, gli impianti o le altre attività previste dal DUVRI connesse alle prestazioni in subappalto, i relativi oneri per la sicurezza sono pattuiti al prezzo originario previsto dal progetto, senza alcun ribasso; la Stazione appaltante, per il tramite del DE provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione

7. È obbligo dell'appaltatore di comunicare al D.E e al RUP, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati. La comunicazione deve essere effettuata almeno il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti sub-affidatari, con la denominazione di questi ultimi

8. È altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'articolo 105 del D.Lgs. 50 /2016

9. Le prestazioni affidate in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto, ai sensi dell'art. 105, comma 19 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50.

10. Se durante l'esecuzione del servizio l'Amministrazione ritenesse, a suo insindacabile giudizio, che il subappaltatore/sub-contraente è incompetente o in desiderabile, al ricevimento della relativa comunicazione scritta, l'appaltatore dovrà prendere immediate misure per la risoluzione del contratto di subappalto e per l'allontanamento del subappaltatore.

11. La risoluzione di tale subappalto/subcontratto non darà diritto all'appaltatore ad alcun risarcimento di danni o perdite o alla proroga della data fissata per l'ultimazione delle opere

12. Il Direttore dell'Esecuzione e il Responsabile del procedimento, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

13. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal D.L. 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla L. 28 giugno 1995, n. 246.

14. L'aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne la VIVA Servizi SpA da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

15. In caso di inadempimento dell'esecutore agli obblighi di cui ai commi precedenti, la VIVA Servizi S.p.A. può risolvere il contratto principale, salvo il diritto al risarcimento del danno.

16. Resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'affidatario.

17. Per ogni altro aspetto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 105 del Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

## ART. 15 PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

1. L'appaltatore è obbligato a trasmettere alla DE , in fase di rendicontazione delle prestazioni svolte, una comunicazione che indichi la parte delle prestazioni eseguite dai subappaltatori o dai cottimisti, specificando i relativi importi e gli oneri della sicurezza e la proposta motivata di pagamento
2. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro **venti giorni** dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.
3. Nei casi espressamente prescritti dall'art. 105, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., VIVA Servizi provvederà al pagamento diretto ai subappaltatori solo previo nulla osta da parte dell'appaltatore. Qualora l'Appaltatore non rilasci il richiesto nulla osta, VIVA Servizi si riserva la facoltà di valutare le motivazioni dell'eventuale diniego e procedere in ogni caso ai sensi della normativa sopra richiamata.
4. Il pagamento diretto a favore dei subappaltatori è comunque e in ogni caso subordinato:
  - a. all'assenza di contestazioni o rilievi da parte del DE e/o RUP all'appaltatore e/o al subappaltatore, relativi a lavorazioni/prestazioni/forniture eseguite dallo stesso subappaltatore;
  - b. alla condizione che l'importo richiesto dal subappaltatore, non ecceda l'importo delle prestazioni contabilizzate e, nel contempo sommato ad eventuali pagamenti precedenti, non ecceda l'importo del contratto di subappalto depositato agli atti della Stazione appaltante;
5. La Stazione appaltante può opporre al subappaltatore le eccezioni al pagamento costituite dall'assenza di una o più d'una delle condizioni di cui al comma 5, nonché l'esistenza di contenzioso formale dal quale risulti che il credito del subappaltatore non è assistito da certezza ed esigibilità, anche con riferimento all'articolo 1262, primo comma, del Codice civile.
6. Nei casi si provveda al pagamento diretto dei subappaltatori l'appaltatore trasmetterà fattura alla Committenza pari all'intero importo (in considerazione dei meccanismi di *reverse charge* e *split payment*) indicato nel Certificato di Pagamento allegando a questa la fattura che il subappaltatore/i ha emesso alla ditta appaltatrice (in considerazione dei meccanismi di *reverse charge*). La Stazione Appaltante metterà quindi mandati di pagamento distinti a favore di appaltatore e subappaltatore/i

## ART. 16 RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO E SUBCONTRATTO

1. L'Appaltatore e il Subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto, ai sensi dell'art. 105, comma 8, del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., sollevando la Stazione Appaltante medesima da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori/servizi/forniture subappaltati.
2. Il Direttore dell'Esecuzione e il Responsabile del procedimento provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.
3. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal D.L. 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla L. 28 giugno 1995, n. 246.
4. L'Appaltatore ha l'obbligo di procedere all'immediata risoluzione del contratto di subappalto, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 Agosto 2010, n. 136, qualora venga a conoscenza dell'inadempimento degli



obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di eventuali subappaltatori/subcontraenti; l'appaltatore dovrà altresì dare contestuale informazione dell'avvenuta rescissione a VIVA Servizi ed alla Prefettura -ufficio territoriale del Governo territorialmente competente;

## ART. 17 ASPETTI RELATIVI ALLA SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto disciplinato dal presente C.S.A è obbligata a rispettare tutta la normativa relativa a:

- alla sicurezza sul lavoro dei propri addetti alle attività oggetto dell'appalto;
- alla previdenza per i lavoratori impiegati nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;
- alla protezione ambientale.

2. La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 ed in particolare a quanto disposto dagli art. 17 e 18 e dovrà ottemperare alle norme di cui agli art. 71 e 77 del medesimo D. Lgs 81/2008, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori/servizi svolti. Gli oneri derivanti dall'attuazione e controllo sull'osservanza di tali norme di sicurezza sono a carico dell'Impresa e non dovuti alla Stazione Appaltante.

3. I rischi specifici e le relative misure di prevenzione e protezione devono essere analizzati nel Documento di Valutazione dei Rischi redatto dall'Appaltatore in conformità al D.Lgs.81/08 e ss.mm.ii. Per quanto sopra si rimanda al DUVRI per la consultazione dei rischi che ai sensi del D.Lgs.81/2008 l'Appaltatore dovrà tenere presenti per la salute dei lavoratori, che rendono necessaria l'attuazione di misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza

4. Viva Servizi Spa potrà, in ogni momento, nel corso dell'esecuzione del contratto, verificare il rispetto della normativa sulla sicurezza da parte del personale dell'Impresa, con particolare riferimento al corretto utilizzo delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

5. L'Affidatario dovrà attestare che il personale impiegato è stato debitamente formato e addestrato rispetto alle prescrizioni derivanti dall'appalto in oggetto. Qualora attività previste in contratto siano concesse in subappalto, l'Impresa è tenuta a verificare che il personale dei propri subappaltatori sia stato anch'esso formato e addestrato al rispetto di dette prescrizioni

6. Nel caso in cui parte delle attività incluse nel contratto di appalto siano concesse in subappalto, l'Impresa è tenuta a trasferire alle imprese subappaltatrici i propri impegni in merito al rispetto della normativa sulla sicurezza e degli obblighi contrattuali limitatamente all'attività subappaltata e a promuovere il loro coordinamento

7. Non sono previste interferenze tra gli interventi della Stazione Appaltante e interventi dell'Appaltatore ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.81/2008. Se nel corso del contratto si dovessero verificare condizioni di rischio dovute alle interferenze tra le attività di Viva Servizi SpA . e le attività dell'Appaltatore sarà aggiornato il DUVRI a cura del Committente.

8. L'aggiudicatario deve rispettare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori anche in caso di impiego di breve durata, come nel caso di lavoratori interinali (meno di sessanta giorni): anche questi ultimi devono aver ricevuto la formazione necessaria in materia di salute e sicurezza sul lavoro sia generica che specifica per svolgere le mansioni assegnate. Altresì, il personale deve essere dotato di opportune protezioni individuali secondo quanto previsto dal DVR in adempimento alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori. L'aggiudicatario deve essere in possesso di DVR in corso di validità a dimostrazione che sono applicate le misure generali per la tutela e della salute dei lavoratori e le registrazioni dell'avvenuto controllo da parte del RSP dell'impresa sulla formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori

somministrata ai dipendenti con contratto subordinato o di natura interinale. (DM. 10.03.2020)

9. Al presente C.S.A viene allegato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81 del 2008, il DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti), un documento in cui sono indicate le informazioni sui rischi presenti nei luoghi di disponibilità giuridica della VIVA Servizi S.p.A. ove si svolge l'appalto per gli addetti della ditta aggiudicataria. L'aggiudicatario potrà, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto o di avvio del servizio, proporre modifiche/integrazioni al DUVRI per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'espletamento del servizio che prevedono il rispetto delle norme di prevenzione degli infortuni e della tutela della salute dei lavoratori vigenti

10. Oltre a quanto esposto, si rimanda all'allegato "DUVRI". L'Aggiudicatario, per il perfezionamento del contratto, dovrà predisporre e presentare alla VIVA Servizi S.p.A. le integrazioni al DUVRI per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'espletamento del servizio per il rispetto delle norme di prevenzione degli infortuni e della tutela della salute dei lavoratori vigenti. Si potranno apportare i necessari aggiornamenti alla valutazione dei rischi da interferenze e alle misure adottate per ridurre od eliminare tali rischi, previo incontro di coordinamento.

11. Il DUVRI ed i suoi allegati costituiscono parte integrante del contratto.

12. Per l'espletamento del presente appalto gli oneri della sicurezza sono riportati ed esplicitati nel DUVRI

#### ART. 18 MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO

1. L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice

2. Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il concorrente dovrà indicare in sede di offerta i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

3. Il contratto di appalto verrà stipulato **con corrispettivo a misura**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera e) del D. Lgs 50/16.

Si precisa che:

- prezzi offerti si intendono fissi ed invariabili e comprensivi di tutte le spese, sia generali che particolari, sia provvisorie che definitive, nessuna esclusa, e comprensivi delle prestazioni indicate nel C.S.A per tutta la durata dell'appalto salvo i casi di cui all' **Art. 19 Revisione del prezzo**
- l'appalto non è frazionabile;
- non sono ammesse, **pena esclusione**, offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta;
- in qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la stazione appaltante **dispone l'esclusione** per presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

4. Dovrà essere garantito almeno il rispetto dei parametri tecnici ed i livelli prestazionali indicati nel CSA. Quanto riportato nella descrizione dettagliata degli elementi tecnici minimi CSA e all' **Art. 6 Specifiche tecniche e modalità di esecuzione del servizio**, è considerato il "minimo inderogabile" di carattere prestazionale richiesto da VIVA Servizi S.p.A.

5. Il mancato rispetto degli elementi tecnici minimi di cui all'art. **Art. 6 Specifiche tecniche e modalità di esecuzione del servizio** del C.S.A, fatte salve lievi e minime difformità che non modifichino la natura e la funzione di destinazione di carattere prestazionale e valutate tali ad insindacabile giudizio della VIVA Servizi S.p.A., renderà "non conforme" l'offerta e ne comporterà l'**ESCLUSIONE**;
6. Nel caso in cui gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del contratto in oggetto, dovessero subire delle variazioni, Viva Servizi S.p.A. si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ed insindacabilmente dal relativo contratto in qualsiasi momento e con preavviso di mesi 1 (uno), senza che l'appaltatore possa pretendere il risarcimento danni o compensi di sorta, ai quali dichiara già fin d'ora di rinunciare
7. Ai sensi dell'art. 95 comma 12 D. Lgs. n. 50/2016, si precisa che la VIVA Servizi S.p.A. potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
8. In ottemperanza alle disposizioni della normativa vigente secondo quanto disposto dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, sarà possibile procedere a variazioni contrattuali solo previa autorizzazione del RUP e nei limiti stabiliti dal già menzionato articolo.
9. Trattandosi nella sostanza di un "contratto aperto", l'operatore economico, accettando il presente C.S.A, si impegna ad approntare tutte le quantità di beni e servizi che saranno richiesti da Viva Servizi S.p.A. secondo le necessità che Viva Servizi S.p.A. stessa determinerà a proprio insindacabile giudizio nel periodo di riferimento contrattuale.
10. Le prestazioni in economia sono da considerarsi eccezionali, e, ove inevitabili, dovranno essere espressamente richieste da VIVA Servizi S.p.A.

#### ART. 19 REVISIONE DEL PREZZO

1. Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e all'articolo 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito con modificazioni con Legge 25/2022 si procederà annualmente alla revisione dei prezzi.
2. La revisione dei prezzi unitari annuale significa che annualmente sarà applicato l'aggiornamento dei prezzi unitari in misura pari al 100% della variazione **in aumento o in diminuzione**, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI – nella versione che esclude il calcolo dei tabacchi), verificatasi nell'anno precedente. Il primo aggiornamento verrà effettuato, dopo un anno dalla stipula del Contratto e varrà per le prestazioni eseguite dopo un anno dalla stipula del contratto ; non sono ammesse variazioni retroattive.
3. I corrispettivi saranno adeguati con riferimento alla variazione **in aumento o in diminuzione** di cui al comma 2 nel solo caso di variazioni superiori al 5% (cinque per cento) e nei limiti della sola variazione eccedente il 5% (cinque per cento) medesimo. Nulla sarà dovuto nel caso di variazione contenuta entro il limite del 5% (cinque per cento)
4. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità. E' escluso ogni altro meccanismo di revisione o adeguamento del corrispettivo contrattuale salvo diversa specifica disposizione normativa

## ART. 20 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Oltre a quanto prescritto specificatamente nel presente C.S.A, sarà a totale carico dell'Aggiudicatario, dovendosi intendere interamente compensato con i prezzi derivanti dall'offerta, ogni altro onere per dare i servizi compiuti a perfetta regola d'arte, tra cui in particolare gli oneri seguenti:

- a. fornitura di strumenti e macchinari, attrezzature ordinari e speciali, necessari per l'esecuzione di tutti i servizi di cui al presente appalto, nonché le relative prestazioni di manodopera, anche specializzata, per l'esecuzione delle prestazioni previste nel presente C.S.A
- b. l'installazione a sua cura e spese di tutti i cartelli, avvisi e comunicazioni inerenti al servizio da svolgere richiesti dal presente CSA e dalle normative vigenti;
- c. la rapida esecuzione del servizio, fornito dei mezzi ed attrezzature atte ad assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le prestazioni necessarie, nonché l'esecuzione delle opere provvisorie, segnaletica e tutto quanto necessario alla buona esecuzione della prestazione nelle aree oggetto di servizio.;
- d. il pagamento di eventuali sanzioni amministrative (multe) per inadempienze o negligenze dell'appaltatore connesse alla conduzione del servizio in contravvenzione al codice della strada
- e. la pulizia in corso d'opera e la rimozione e lo smaltimento dei materiali residui e a fine prestazione, compreso lo sgombero dei materiali non utilizzati, nelle aree oggetto di servizio
- f. la richiesta e l'ottenimento dei permessi su strade comunali (nel caso in cui VIVA Servizi S.p.A. non decida di provvedervi autonomamente), le spese per l'occupazione temporanea delle aree necessarie all'impianto del cantiere, nonché le indennità per eventuali danni causati dal passaggio di automezzi e personale su proprietà private
- g. essere in regola con tutte le autorizzazioni/legittimazioni necessarie allo svolgimento delle attività di cui al servizio richiesto;
- h. l'adozione, nell'esecuzione del contratto, di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per assicurare e per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori/servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; di ogni eventuale danno a persona ed a cose l'Aggiudicatario sarà unico responsabile sia penalmente sia civilmente.
- i. certificati, schede tecniche e documentazione definita nel presente C.S.A
- j. l'osservanza delle norme vigenti sui rifiuti speciali
- k. gli eventuali oneri sostenuti a fronte della restituzione dell'eventuale materiale fornito non conforme che dovrà essere prontamente sostituito
- l. tutte le spese relative alla stipulazione del contratto;
- m. tutte le imposte, comprese le cauzioni, che comunque possono essere applicate a causa della prestazione da eseguire;
- n. tutte le spese relative al risarcimento di eventuali danni che si verificassero durante l'esecuzione della prestazione ;
- o. tutte le opere provvidenziali, dovendo l'Aggiudicatario, anche senza specifiche disposizioni della VIVA Servizi S.p.A., adottare a sua cura e spese tutte le precauzioni che l'arte suggerisce per evitare danni a persone, animali e cose. Pertanto, lo stesso dovrà far fronte a tutte le assicurazioni imposte dalle leggi e dai regolamenti. In ogni caso egli sarà il solo ed unico responsabile, sia civilmente che penalmente, di qualunque danno possa verificarsi a persone, animali e alle altrui opere, sia di proprietà della VIVA Servizi S.p.A. che di terzi, in dipendenza

della esecuzione dell'appalto e resta di conseguenza obbligata a provvedere a sue spese ad eventuali risarcimenti. VIVA Servizi S.p.A. rimane estranea ad ogni vertenza che possa sorgere fra l'esecutore del contratto ed i suoi fornitori, creditori e terzi in genere;

- p. l'osservanza dei contratti collettivi di lavoro con l'obbligo di applicare nei confronti dei dipendenti le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti nazionali e dagli accordi integrativi locali;
- q. l'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e l'adeguata informazione dei lavoratori e delle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali che la realizzazione dei servizi presenta nelle varie fasi;
- r. la fornitura ai propri operai di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari.
- s. di impegnarsi formalmente a comunicare a mezzo PEC al Committente eventuali infortuni, incidenti/emergenze di salute e sicurezza sul lavoro e ambientali che dovessero avvenire durante l'esecuzione delle opere. La segnalazione deve essere accompagnata da una relazione che dia evidenza alle modalità dell'incidente e alle relative azioni correttive

2. **Gli elenchi dei clienti, dati e le informazioni raccolti dagli addetti delle ditte aggiudicatarie sono e rimangono di esclusiva proprietà di Viva Servizi SpA. Né le ditte aggiudicatarie né i loro operatori possono farne alcun uso, né divulgarli. Il servizio deve essere svolto nel pieno rispetto delle normative vigenti sulla tutela della privacy (dovrà essere sottoscritto apposito Atto di nomina Responsabile del Trattamento allegato al presente CSA).**

3. L'Aggiudicatario non potrà rifiutarsi di eseguire le disposizioni e gli ordini della VIVA Servizi S.p.A., salvo la facoltà di fare le sue osservazioni. Nel caso in cui l'Aggiudicatario ritenga che le disposizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportino oneri più gravosi di quelli previsti dal contratto, tali da comportare la redazione di un nuovo prezzo o uno speciale compenso, dovrà formulare, con comunicazione scritta, le proprie eccezioni prima di dar corso al servizio cui le eccezioni si riferiscono.

4. L'Aggiudicatario non avrà diritto a particolari compensi od indennizzi per gli oneri derivanti dalla presenza delle maestranze della VIVA Servizi S.p.A. per l'esecuzione delle ispezioni durante l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto o di altre Imprese nell'ambito dei cantieri in particolare per l'attesa derivante dall'esecuzione delle prestazioni di loro competenza.

5. Il corrispettivo di tutti i richiamati e specificati obblighi ed oneri si intende compreso nel prezzo del servizio e nessun ulteriore compenso spetterà alla Ditta aggiudicataria per eventuali pretese sovrapprezzi ad essi inerenti.

6. Non potranno essere richiesti compensi aggiuntivi per oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza avendo, in sede di offerta, valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto dei documenti di gara e della normativa vigente.

7. Nell'esecuzione del servizio dovranno essere adottate tutte le disposizioni imposte dalle leggi, dai regolamenti, nonché dal codice della strada, atte a salvaguardare la pubblica incolumità e la regolarità del transito nei luoghi interessati dai servizi.

## ART. 21 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.

1. L'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire la prestazione in oggetto in maniera ottimale, garantendo di mantenere lo stato d'ordine originario.
2. L'Affidatario dovrà strutturare la propria organizzazione in modo che vi sia un unico soggetto di riferimento al quale VIVA SERVIZI S.p.A. possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.
3. L'aggiudicatario dovrà comunicare, entro l'avvio della prestazione, per iscritto alla VIVA Servizi S.p.A. il nominativo di un operatore che assuma le funzioni di referente dell'attività, dotato di numero di telefono e numero fax ed un indirizzo e-mail di riferimento a cui inviare le richieste di svolgimento del servizio. A detto referente compete:
  - organizzare la logistica del servizio;
  - tenere i rapporti con il referente della VIVA Servizi S.p.A.
4. **Le comunicazioni e/o le contestazioni fatte al referente del servizio s'intendono come fatte direttamente all'Aggiudicataria.**
5. L'appaltatore dovrà condurre il servizio con personale operativo di provata capacità e idoneo, per numero e qualità, alla perfetta e tempestiva esecuzione dei servizi
6. Il personale dell'appaltatore deve rendersi facilmente reperibile affinché il Direttore dell'esecuzione del contratto possa in ogni momento trasmettere gli ordini relativi al servizio da espletare o a variazioni degli stessi che si rendessero necessari.
7. L'Appaltatore è obbligato:
  - a. eseguire le prestazioni entro i termini e con le modalità stabiliti dal capitolato speciale d'appalto tecnico/prestazionale, dagli Ordini di Esecuzione e dall'offerta tecnica presentata in sede di gara;
  - b. richiedere alla Committente tempestive disposizioni per le particolarità che si dovessero incontrare e che eventualmente non risultassero dai documenti contrattuali
  - c. a porre in essere, con tempestività, ogni adempimento prescritto dalla Committente, conseguentemente alla rilevazione di difetti o imperfezioni o difformità nell'esecuzione delle prestazioni;
  - d. ad effettuare con tempestività la risoluzione delle anomalie/non conformità riscontrate sulle prestazioni eseguite ;
  - e. richiedere alla Committente tempestive disposizioni per le particolarità che si dovessero incontrare e che eventualmente non risultassero dai documenti contrattuali
  - f. predisporre le attrezzature ed i mezzi d'opera e materiali normalmente occorrenti per l'espletamento della prestazione commissionata
  - g. dotarsi di tutte le apparecchiature, di tutte le chiavi speciali o particolari atte all'apertura dei vani sportelli e alla manovra di ogni tipo di saracinesca o valvola non convenzionale che l'Appaltatore troverà installate nei vari gruppi di misura
  - h. **garantire la sicurezza dei dati e il trattamento delle informazioni acquisite, nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla normativa in materia di privacy**

- i. garantire che i prodotti/attrezzature e mezzi d'opera siano conformi alla normativa di riferimento vigente in materia;
- j. ad eseguire le prestazioni senza interferire o recare interruzioni allo svolgimento dell'attività lavorativa della Committente

8. L'Aggiudicataria rimane sola ed unica responsabile, sia civilmente che penalmente, di eventuali danni arrecati a persone, animali e altrui opere, sia di proprietà di VIVA Servizi S.p.A. che di terzi, in dipendenza della esecuzione dell'appalto e resta di conseguenza obbligata a provvedere a sue spese ad eventuali risarcimenti. VIVA Servizi S.p.A. rimane estranea ad ogni vertenza che possa sorgere tra la Ditta aggiudicataria ed i suoi fornitori, creditori e terzi in genere.

9. Qualsiasi divergenza o contestazione fra l'esecutore del contratto e la VIVA Servizi S.p.A. nell'applicazione del contratto non dà mai diritto all'esecutore del contratto di sospendere o ritardare i servizi né titolo a giustificare i ritardi nell'ultimazione degli stessi

10. L'Aggiudicataria, con riferimento al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, dovrà applicare tutte le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi integrativi di lavoro in vigore per il tempo in cui avrà validità il contratto. In caso di inosservanza delle norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro e negli accordi integrativi locali, delle Leggi e dei Regolamenti sulla tutela, protezione ed assicurazione dei lavoratori, la VIVA Servizi S.p.A. agirà ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i

11. In conformità a quanto prescritto all'art. 80, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i la VIVA Servizi S.p.A. potrà escludere l'operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che lo stesso si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 del medesimo art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i

12. L'Aggiudicataria sarà tenuta all'invio dei documenti richiesti, a seguito dell'aggiudicazione provvisoria, secondo i tempi e le modalità stabilite dalla VIVA Servizi S.p.A.

## ART. 22 RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'APPALTATORE .

1. Nel rispetto della norma SA 8000, l'Impresa deve attenersi alle seguenti prescrizioni:
  - non deve utilizzare, né favorire, il lavoro infantile, ovvero il lavoro dei bambini sotto l'età minima prevista dalla Legge (16 anni). Inoltre, tutti i giovani lavoratori (fra i 16 ed i 18 anni) devono essere sottoposti a condizioni di lavoro non pericolose ed agli orari, mansioni e retribuzioni consentite dalla Legge;
  - non deve utilizzare né favorire in alcun modo il lavoro forzato;
  - non deve ostacolare la libertà di associazione sindacale dei lavoratori, né i diritti dei lavoratori sindacalisti;
  - non deve attuare la discriminazione fra i propri lavoratori in base a razza, origine nazionale o sociale, casta, nascita, disabilità, sesso, orientamento sessuale, religione, opinione politica, affiliazione sindacale, responsabilità familiari, età, stato civile;
  - non deve adottare procedure disciplinari quali coercizione mentale, coercizione fisica, abuso verbale;
  - deve essere garantito un orario di lavoro in linea con quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Applicato.

- Lo straordinario deve essere richiesto e retribuito coerentemente al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Applicato;
- la retribuzione deve essere quella prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Applicato.
- Non è consentito l'impiego del "lavoro in nero" o forme di impiego non rispettose della normativa vigente sul lavoro;
- adottare elementi previsti per pianificare, attuare, controllare e migliorare il proprio Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale. Sono necessari solo per chi intende certificare
- eventualmente il proprio Sistema di Gestione di Responsabilità Sociale.

2. Inoltre, l'Impresa, con la sottoscrizione del contratto, si impegna alla restituzione degli eventuali questionari SA 8000 che la Committente dovesse inviare per la raccolta degli elementi ivi contenuti, finalizzati alle verifiche della responsabilità sociale

### ART. 23 ASPETTI RELATIVI ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

1. Qualora, nello svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto, l'Appaltatore produca o detenga sostanze o oggetti definiti "rifiuti", ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 1 lettera f) del D.Lgs. 152/06, questi dovrà provvedere a proprie spese alla corretta gestione degli stessi, ponendo in essere tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa pro tempore vigente in materia ambientale

2. Lo smaltimento dei rifiuti prodotti durante tutte le attività svolte dall'Appaltatore dovrà essere gestito dallo stesso propria cura e spese. L'onere che ne deriva si intende già compreso e compensato nei prezzi di contratto tutti che, in ogni caso, rimarranno fissi ed invariabili anche qualora le condizioni locali e territoriali per lo smaltimento fossero mutate rispetto all'epoca di formulazione dell'offerta, restando, con ciò, la Committente integralmente sollevata da ogni e qualsiasi onere e responsabilità.

3. Sono a carico e a cura dell'appaltatore tutti gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale e l'appaltatore dovrà adempiere all'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti e la compilazione dei formulari dei rifiuti (FIR) indipendentemente dal numero dei dipendenti e dalla tipologia dei rifiuti prodotti.

4. L'appaltatore in qualità di "produttore del rifiuto" e l'unico esclusivo responsabile a tutti gli effetti di legge della gestione dei rifiuti prodotti nell'ambito del presente contratto di appalto e rimane unico, esclusivo responsabile a tutti gli effetti nei confronti della Stazione Appaltante.

5. L'appaltatore è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante, dietro sua semplice richiesta, copia delle evidenze documentali attestante l'avvenuta gestione del rifiuto nel rispetto della normativa ambientale (copia del FIR, copia dei certificati analitici e di caratterizzazione, etc.) entro 30 giorni dall'avvenuta richiesta;

6. **I rifiuti prodotti vanno conferiti prioritariamente presso impianti di recupero;** solo se a seguito delle analisi su campioni dovesse essere accertato un inquinamento dello stesso o fosse acclarata l'impossibilità tecnico/economica di un conferimento a recupero, **do**  
**vrà essere conferito a smaltimento finale diverso dal recupero/riciclo dandone comunicazione alla stazione appaltante con nota attestante le motivazioni di tale conferimento.**

7. Sono infine a carico e cura dell'appaltatore gli adempimenti che dovessero essere imposti da norme sopravvenute.



ART. 24 -PRINCIPI DNSH.

1. L'intervento oggetto del presente affidamento garantisce il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; In particolare tutti i sei obiettivi ambientali sono stati valutati ed il presente intervento:

**Non arreca alcun danno alla mitigazione dei cambiamenti climatici in quanto non provoca emissioni significative di gas ad effetto serra:** *comporta il solo modesto di consumo di combustibili per macchine (furgoni attrezzati) necessari per gli spostamenti del personale.*

**Non provoca alcun danno all'adattamento dei cambiamenti climatici in quanto non conduce ad un peggioramento degli effetti negativi sul clima attuale e futuro:** *il servizio permetterà il monitoraggio giornaliero della misura dei volumi prelevati,, la segnalazione di eventuali perdite, il monitoraggio in continuo da remoto del rischio perdite in linea. Si preservano quindi le condizioni di qualità di fornitura, si evitano gli sprechi di acqua e riduce il rischio di inquinamento esteso alla rete idrica ed il prelievo di acqua dall'ambiente dell'acqua;*

**L'attività prevista non arreca alcun danno all'uso sostenibile ed alla protezione delle acque:** *essendo strumento di rilevamento di eventuali perdite riduce il prelievo di acqua dall'ambiente dell'acqua;*

**Non arreca alcun danno all'economia circolare compresa la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti:** *non sono previste produzioni particolari di rifiuti se non mere quantità afferenti dalla attività di installazione misuratori(strumenti (sfridi di tubazioni, materiale di consumo etc) che sono tutti normalmente avviabili in impianti di recupero. ;*

- **Non arreca alcun danno alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento in quanto non comporta un aumento significativo dell'emissione di sostanze inquinanti in aria acqua suolo rispetto alla situazione attuale:** *viene ridotta la quantità di acqua potabile che dalle perdite acquedottistiche fluiscono sul terreno o in fognatura ;*

**Non arreca alcun danno alla resilienza e buona condizione degli ecosistemi ed alla protezione e ripristino della biodiversità:** *aumenta la resilienza della rete idrica e riduce i prelievi dall'ambiente.*

2. Inoltre secondo le indicazioni del MASE incluse nella "Guida Operativa per il rispetto del principio DNSH" (Edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022) sono stati individuati i seguenti adempimenti obbligatori in capo all'affidatario del lavoro/servizio oggetto dell'affidamento

SCHUDE APPLICABILI	richieste da soddisfare da parte dell'appaltatori e di eventuali subappaltatori,
<b>Scheda 1 "Costruzione nuovi edifici"; Scheda 2 "Ristrutturazione edifici"; Scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica";</b> RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DELLE CAMERETTE DI MISURA E MONITORAGGIO	Nello sviluppo delle prestazioni secondarie (progettazione dei manufatti per l'alloggiamento degli strumenti di misura), il progettista deve prevedere la realizzazione di opera civili che non siano ricomprese all'interno di: o Superfici interessate da vincolo idrogeologico; o Superfici interessate da aree naturali protette;

	<p>o Superficie interessata dalla Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS);</p> <p>Nel caso in cui si sia dichiarato l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale sulla base della propria offerta tecnico – metodologica, l'Appaltatore è tenuto alla registrazione dei km percorsi con tali mezzi durante l'esecuzione del servizio ed alla rendicontazione al Committente in corrispondenza di ogni stato di avanzamento ed al termine dell'attività</p>
<p><i>Scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature e apparecchiature elettriche ed elettroniche";</i> <i>Scheda</i> <i>6 "Servizi informatici di hosting e cloud".</i></p>	<p>Il servizio può prevedere l'utilizzo, anche se in minima parte, di un "cloud". nella scelta di tale servizio di elaborazione e conservazione di dati in rete l'Appaltatore è tenuto a, conformemente a quanto dichiarato in sede di gara, usufruire di un fornitore avente una delle seguenti caratteristiche:</p> <p>o Possesso della certificazione ISO 14001 o EMAS (DNSH, scheda 6, punto 0.1); <b>oppure</b> o Dimostri il rispetto di tutti i criteri dell'UE applicabili in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e servizi cloud e fornite le relative prove di verifica (DNSH, scheda 6, punto 4);</p> <p>Nel caso in cui non sia disponibile la certificazione ISO 14001 o EMAS, i data center che ospitano i servizi di hosting e cloud devono predisporre un piano di gestione dei rifiuti (DNSH, scheda 6, punto 5);</p>

## ART. 25 CONTROLLO QUALITÀ E ACCETTAZIONE DEL SERVIZIO

1. Viva Servizi S.p.A, si riserva la facoltà di effettuare regolari controlli di qualità su ogni prestazione svolta rispetto alle caratteristiche/prestazioni/tempistiche minime del servizio indicate nel C.S.A.
2. Il DE potrà disporre, in qualsiasi momento dell'evoluzione del servizio, qualsiasi tipo di prove e collaudi sulle lavorazioni e sulle modalità di espletamento del servizio rendendo, per l'esecuzione dei quali l'Appaltatore dovrà fornire la mano d'opera, le attrezzature e le apparecchiature richieste.
3. Il DE avrà diritto di accedere in qualsiasi momento ai documenti che attestino la corretta esecuzione del servizio.
4. I controlli e le verifiche non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità degli interventi o dei materiali impiegati (ad esclusione di quelli forniti dalla stazione Appaltante) o la carenza/negligenza nella custodia e/o uso del materiale fornito dalla Stazione Appaltante per le parti di lavoro e materiali già controllati.
5. Le verifiche possono riguardare, a titolo indicativo ma non esaustivo:
  - Il completo e regolare posizionamento dei preavvisi di intervento;

- Il rispetto delle giornate e dell'orario di esecuzione degli interventi in conformità a quanto riportato nei preavvisi;
- L'utilizzo di forniture e materiali approvati dal DE;
- La corretta esecuzione della installazione dei sistemi di misura (verso corretto, assenza anomalie e/o danni, ecc.);
- La corretta segnalazione delle anomalie;
- Rispondenza al codice comportamentale.
- La corretta presentazione e correttezza dei documenti/progetti presentati
- La corretta applicazione delle metodologie/prestazioni indicate nel presente Capitolato
- Le verifiche di cui **Art. 6 Specifiche tecniche e modalità di esecuzione del servizio**

6. Viva Servizi S.p.A, qualora durante l'esecuzione delle verifiche e controlli rilevasse inadempienze e non conformità rispetto alle previsioni del capitolato tecnico normativo, trasmetterà all'Appaltatore tutte le disposizioni e istruzioni mediante comunicazioni scritte, da intendersi quali "Ordini di Servizio", finalizzate al ripristino o alla sostituzione di quanto non risultato in regola e provvederà all'irrorazione delle eventuali penali previste all'Art. 38 Penali

7. Qualora ne ricorrano le condizioni per reiterate o gravi inadempienze al presente CSA, il DE può ordinare la sospensione e la ripresa del servizio

8. Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 le prestazioni oggetto del presente appalto sono soggette a verifica di conformità per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali L'attività si esplica nella redazione del certificato di verifica di conformità da emettersi non oltre sei mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

9. Il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorso due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

10. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del C.C., l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato assuma carattere definitivo

#### ART. 26 OSSERVANZA DI LEGGI REGOLAMENTI E NORME

1. L'incarico dovrà essere svolto e predisposto in conformità alle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della redazione e di eventuali prescrizioni dettate dagli Enti titolari a rilascio di autorizzazioni/concessioni

2. I materiali, le attrezzature ed i prodotti da utilizzare per l'espletamento della prestazione dovranno essere conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, alle norme armonizzate e di unificazione e alle omologazioni tecniche e ciò sia per la qualità che per i metodi di fabbricazione, le tolleranze, le dimensioni, le prove di collaudo, ecc..

3. Le verifiche sull'uso di materiali e i prodotti utilizzati dovranno essere conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, alle norme armonizzate e di unificazione e alle omologazioni tecniche e ciò sia per la qualità che per i metodi di fabbricazione, le tolleranze, le dimensioni, le prove di collaudo, ecc..

4. Per tutto quanto non in contrasto con le prescrizioni del presente Capitolato speciale di appalto, saranno applicabili e si riterranno parte integrante e sostanziale del Contratto tutte le leggi e i regolamenti

vigenti in materia; e ciò indipendentemente dal fatto che esse/i siano o meno esplicitamente richiamate/i, ovvero siano richiamate/i in parte, dovendosi considerare sempre integrative/i delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto di appalto

5. Fra le leggi e i regolamenti di cui al comma 4, si citano a titolo meramente esemplificativo in maniera esplicita, ma non esaustiva, i riferimenti normativi e le norme tecniche principali che dovranno essere seguiti per lo svolgimento della prestazione:

#### **Disciplina dei lavori pubblici:**

- D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i;
- Decreto del Ministro delle infrastrutture n. 49/2018 (Decreto Direzione Lavori, in attuazione dell'art. 111, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i).
- Decreto – Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con Legge 120/2020;
- DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021 , n. 77 .
- D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti ancora in vigore;
- D.M. n. 145 del 19.04.2000 e s.m.i, "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11/02/1994 n. 109 e s.m.i", per le parti ancora in vigore;
- Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in attuazione del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i;
- Atti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (pareri, determinazioni e altri provvedimenti diversi dalle Linee guida);
- Criteri Minimi Ambientali ai sensi del Decreto del Ministro dell'Ambiente 11 aprile 2008 - Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione e atti attuativi collegati e s.m.i applicabili ai lavori in oggetto.

#### **Disciplina in materia igienico-sanitaria e sicurezza nei luoghi di lavoro:**

- D.lgs. 81/2008 e s.m.i, oltre a quelli nazionali e regionali applicabili al caso di specie e vigenti al momento della scadenza dell'attività di cui all'incarico;
- D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 "Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e s.m.i;
- D.M. 10.07.2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- D.P.R. n. 177 del 14.09.2011, "Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti", a norma dell'art. 6, comma 8, lettera g), del D.lgs. 81/2008 e s.m.i;
- Art. 28 e titolo X del D.lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni/aggiornamenti che verranno emanati;
- Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri edili, 19 marzo 2020 e successive modifiche ed integrazioni/aggiornamenti che verranno emanati;

- Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 e collegati e successive modifiche ed integrazioni/aggiornamenti che verranno emanati.

#### Disciplina in materia di tutela ambientale:

- D.lgs. 152/2006 e s.m.i,

#### Disciplina in materia urbanistica:

- D.lgs. 380/2001 "Testo Unico dell'Edilizia";
- D.P.R. 327/2001 "Testo Unico delle Espropriazioni per Pubblica Utilità" ;
- Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

6. - tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati (in quanto applicabili) ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dalle competenti autorità governative, regionali e territoriali, che hanno giurisdizione sui luoghi in cui debba eseguirsi il servizio, indipendentemente dalle disposizioni del presente CSA

7. Le relazioni tecniche dovranno indicare la normativa applicata.

8. L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, dichiara di conoscere integralmente tutte le normative relative al presente servizio, impegnandosi all'osservanza delle stesse e di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente documento.

9. Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni vigenti in materia.

#### ART. 27 EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO O DIMINUZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO

1. Le eventuali prestazioni in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del Codice.

2. L'Aggiudicatario è tenuto ad introdurre nell'eventuale documento redatto, anche se già elaborato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile di Viva Servizi S.p.A., per il rispetto delle norme stabilite dalle leggi vigenti al momento della presentazione del servizio stesso, ovvero in forza delle prescrizioni impartite dagli organi di controllo, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

3. Qualora invece le modifiche vengano determinate da nuove o diverse esigenze e/o da nuove normative emanate e vengano autorizzate o richieste da Viva Servizi S.p.A., spettano il ricalcolo dei compensi con la definizione di eventuali nuovi prezzi.

4. Nel caso in cui si renda necessaria la rielaborazione/presentazione del servizio svolto a causa di un insufficiente o errata prestazione eseguita, l'Aggiudicatario ne risponderà nei confronti di Viva Servizi S.p.A.; in tale eventualità l'Aggiudicatario dovrà rimborsare a Viva Servizi S.p.A. gli eventuali danni cagionati.

5. Nel corso dell'esecuzione del contratto, Viva Servizi S.p.A per qualsiasi motivo può chiedere e l'esecutore ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto, un aumento o una diminuzione sull'ammontare dell'intero servizio fino alla concorrenza di un quinto, senza che ciò possa essere motivo per

avanzare pretese di compensi ed indennizzi di sorta da parte del esecutore, né per esercitare il diritto alla risoluzione del contratto come specificato all'articolo 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016. L'appaltatore è tenuto ad eseguire le nuove prestazioni, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

6. Ai fini della determinazione del quinto, l'importo contrattuale è formato dalla somma risultante dal contratto, aumentata dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'appaltatore ai sensi degli articoli 205, 206 e 208 del codice (Art. 22 comma 4 DM 49/2018)

7. I corrispettivi saranno determinati, nel rispetto di quanto previsto, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale che verrà offerto dall'Aggiudicatario.

8. Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione previsti all'Art. 11 Durata del contratto

## ART. 28 PROROGA E SOSPENSIONE

1. In ragione delle finalità istituzionali che la Committente è tenuta a perseguire e della rilevanza che assumono le prestazioni oggetto di affidamento, in nessun caso lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato speciale di appalto potrà essere sospesa dalla Contraente; in tal caso, la Committente ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell' **Art. 35 Risoluzione del contratto**

2. La Contraente, qualora per fatti e circostanze obiettivi imprevisi ed imprevedibili e comunque a lui non imputabili non sia in grado di adempiere nei termini e alle condizioni previsti nel contratto può presentare, per iscritto, motivata istanza di proroga al Direttore dell'Esecuzione entro 24 ore dal verificarsi dell'evento.

3. La Committente, valutata l'istanza, può concedere una proroga del termine ultimo per seguire la prestazione, nella misura ritenuta più congrua.

4. Qualora eventi di forza maggiore o fatti imprevisi ed imprevedibili, o ragioni di pubblico interesse o necessità impediscano in via temporanea l'esecuzione delle prestazioni, il Direttore dell'Esecuzione ne ordina la sospensione, anche su istanza motivata presentata con le modalità di cui al precedente comma 2 dall'Appaltatore. In tal caso, l'Appaltatore non ha diritto ad alcun compenso aggiuntivo o indennizzo per i maggiori oneri derivanti dalla sospensione.

5. La sospensione permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno determinato l'interruzione dell'esecuzione del servizio. In ogni caso, qualora la sospensione permanga per un periodo di tempo superiore a 90 giorni, la Committente può risolvere il contratto; in tal caso, alla Contraente spetta esclusivamente il pagamento delle prestazioni già eseguite.

6. Le attività riprendono con ordine del Direttore di Esecuzione. Qualora la Contraente ritenga cessate le cause di sospensione, diffida, con le modalità di cui al precedente comma 2, la Committente a far riprendere le prestazioni.

7. Alla presenza della Contraente, il Direttore di Esecuzione redige apposito verbale di sospensione, nel quale indica i motivi della sospensione stessa, le prestazioni già eseguite, quelle che sono sospese e le cautele da adottare affinché la ripresa delle attività possa avvenire senza eccessivi oneri per la Committente.

8. Apposito verbale viene redatto anche in occasione della ripresa della attività.

9. La Committente è sempre in facoltà di disporre, a suo insindacabile giudizio, una sospensione delle attività per un periodo di tempo comunque non superiore ad un decimo della durata del contratto. In tal caso,

la sospensione viene comunicata per iscritto alla Contraente, fornendo indicazione anche della data e della modalità di ripresa delle attività. In tal caso, alla Contraente non spetta alcun compenso o indennizzo aggiuntivo per gli eventuali oneri derivanti dalla sospensione.

10. La sospensione, salvo il caso in cui la stessa sia dovuta a cause imputabili all'Appaltatore, comporta il differimento del termine fissato nel contratto per l'ultimazione di esecuzione delle prestazioni

## ART. 29 -VARIAZIONI

1. L'appaltatore non può, di propria iniziativa, introdurre variazioni o addizioni nello svolgimento del servizio, rispetto alle previsioni contrattuali. Eventuali modifiche potranno essere apportate dall' Appaltatore solo previo ordine scritto del Direttore dell'esecuzione.

2. Le modifiche apportate dall'Appaltatore in violazione di quanto previsto al precedente comma 1 non danno titolo ad alcun compenso, rimborso o indennizzo e comportano a carico dell' Appaltatore l'obbligo di ripristinare le condizioni iniziali di svolgimento del servizio.

3. Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 106 del Codice, la Committente ha la facoltà di introdurre, nel corso dell'esecuzione del contratto, le variazioni ritenute necessarie ed aventi ad oggetto le condizioni di svolgimento del servizio, le prescrizioni tecniche, ed eventuali disegni, modelli e campioni, a condizioni che non venga mutato sostanzialmente l'oggetto del servizio.

4. Il contratto di appalto potrà essere modificato ai sensi dell'art. 106, comma 2 del D. Lgs 50/16, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, per un valore fino al **10 per cento** del valore iniziale del contratto.

5. Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione committente per qualsiasi motivo può chiedere e il fornitore ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto, un aumento o una diminuzione delle prestazioni di fino alla concorrenza di un quinto rispetto all'importo contrattuale;; in tali casi, l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ordinate dalla Committente, agli stessi prezzi e condizioni, senza aver nulla a che pretendere, a titolo di rimborso o risarcimento, oltre il pagamento delle prestazioni effettuate né per esercitare il diritto alla risoluzione del contratto come specificato all'articolo 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016. In caso d'aumento o diminuzione del servizio entro i limiti suddetti (un quinto) potrà essere concesso un adeguato spostamento di sei mesi sul termine di ultimazione senza che l'Aggiudicatario possa avanzare diritti di sorta.

6. Ai fini della determinazione del quinto, l'importo contrattuale è formato dalla somma risultante dal contratto, aumentata dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'appaltatore ai sensi degli articoli 205, 206 e 208 del codice (Art. 22 comma 4 DM 49/2018)

7. Le variazioni disciplinate nel presente articolo devono notificarsi, tempestivamente e per iscritto, alla Contraente.

8. Qualora le variazioni di cui la presente articolo comportino la necessità di determinare nuovi prezzi, questi possono essere determinati:

- a. Raggiungendoli a quelli di materiali consimili compresi nel contratto;
- b. Desumendoli dalle tariffe eventualmente richiamate nel contratto;
- c. Ricavandoli in base ad una nuova analisi di mercato.

9. I nuovi prezzi determinati ai sensi delle precedenti lettere b) e c) sono soggetti al ribasso d'asta offerto dalla Contraente.

10. I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra le parti. In caso di disaccordo, l'Appaltatore non può, in ogni caso, rifiutarsi di eseguire le prestazioni.

11. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, trova applicazione l'art. 106 del Codice

### ART. 30 -CONTESTAZIONI

- Qualora l'Appaltatore intenda sollevare contestazioni legate all'esecuzione del contratto è tenuto a:
  - formulare ed indicare, a pena di decadenza, in modo specifico e dettagliato le ragioni sulle quali le contestazioni, pretese o richieste si fondano;
  - precisare, a pena di decadenza, quali siano le conseguenze sul piano economico ed indicare con precisione l'esatto ammontare della somma che ritenga gli sia dovuta.
- Le contestazioni, pretese e richieste devono essere inviate per lettera a.r. ovvero pec alla Committente entro il termine di trenta giorni dal momento in cui fatti e circostanze su cui esse si fondano sono divenuti conoscibili all'Appaltatore. Nel caso in cui non vengano rispettati le modalità e i termini di cui al presente articolo, l'Appaltatore decade da ogni suo diritto di farle valere successivamente.
- Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, la Committente comunicherà le proprie determinazioni al riguardo. Nel caso in cui le determinazioni della Committente escludano, anche solo in parte, il riconoscimento delle somme richieste, l'Appaltatore è tenuto, a pena di decadenza, a rinnovare la domanda con le modalità di cui al comma 1 del presente articolo.
- La presentazione di eventuali contestazioni non autorizza, in nessun caso, l'Appaltatore a sospendere l'esecuzione delle prestazioni.

### ART. 31 ANTICIPAZIONE

- Per l'anticipazione valgono le disposizioni di cui all'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- Ai sensi dell'art. 207, comma 1, del D.L. 19.05.2020 n. 34, convertito nella Legge 17.07.2020 n. 77, l'anticipazione può essere erogata, su richiesta dell'appaltatore, fino al 20 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento, a disposizione della stazione appaltante, fermo restando la presentazione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa
- L'importo a titolo di anticipazione sarà corrisposto all'appaltatore entro 15 giorni dell'effettivo delle prestazioni (ovvero dall'inizio effettivo dei rilievi in campo) a condizione che sia già intervenuta la stipulazione del contratto d'appalto. L'erogazione dell'anticipazione è consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- L'importo anticipato sarà recuperato progressivamente da Viva Servizi tenendo conto del cronoprogramma dei lavori. Il recupero progressivo dell'anticipazione sarà effettuato sull'importo risultante da ogni stato di avanzamento di cui all'**Art. 32 Pagamenti e tracciabilità**.
- L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima; in ogni caso all'ultimazione stato di avanzamento emesso l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente
- In caso di raggruppamento temporaneo tra operatori economici tale importo sarà corrisposto a ciascun componente del raggruppamento secondo le quote di esecuzione dichiarate in sede di offerta, salvo



diversa indicazione contenuta nell'atto costitutivo del raggruppamento stesso. Il recupero progressivo dell'anticipazione sarà effettuato sull'importo risultante da ogni stato di avanzamento a prescindere dalla quota effettivamente eseguita da ciascun componente del raggruppamento in quello stesso stato di avanzamento

7. L'appaltatore decade dall'anticipazione, con l'obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei servizi non procede secondo i tempi contrattuali, per ritardi a lui imputabili. In tale caso, sulle somme restituite, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione

8. Con riferimento alla garanzia fideiussoria assicurativa di cui all'art. 35, comma 18, del d.lgs. n. 50/2017 e all'art. 49, essa deve essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del 19.01.2018, n. 31 del Ministero dello Sviluppo Economico (schema tipo 1.3 o 1.3.1 se più garanti) ed è efficace anche in caso di omesso o ritardato pagamento del premio da parte dell'appaltatore. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione

9. La corresponsione dell'anticipazione verrà effettuata a seguito di emissione di "Certificato di pagamento per anticipazione".

10. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture dei subappaltatori che hanno eseguito prestazioni nell'ambito dello stato di avanzamento lavori oggetto del pagamento, Viva Servizi sospenderà, in tutto o in parte, il pagamento a favore dell'appaltatore. Rimane impregiudicato il recupero dell'anticipazione.

## ART. 32 PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ

1. Le prestazioni oggetto dell'Appalto verranno contabilizzate con corrispettivo a misura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma l) lettera eeeee) del D. Lgs 50/16 singolarmente per ciascuna prestazione eseguita (ODL conclusa) il relativo prezzo dell'elenco prezzi di capitolato al netto del ribasso offerto in sede di gara (prodotto di prezzo e quantità).

2. Fermo restando l'importo massimo di contratto, verranno pagate le sole prestazioni effettivamente eseguite e debitamente documentate, applicando il ribasso offerto in gara dall'Affidatario.

3. I pagamenti in acconto verranno corrisposti bimestralmente su Stati di Avanzamento, emessi **solo dopo accettazione delle prestazioni effettuate**, mediante emissione di certificato di pagamento.

4. La somma ammessa al pagamento è costituita:

- a. dall'importo determinato al netto del ribasso d'asta contrattuale applicato agli elementi di costo
- b. incrementato della quota relativa degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso
- c. al netto della ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, prescritta dall'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, pari allo 0,50 per cento da liquidarsi
- d. al netto del recupero progressivo dell'anticipazione

5. L'Appaltatore dovrà emettere regolare fattura, per un importo pari a quello del certificato di

pagamento Il cui pagamento sarà effettuato entro 60 giorni d.f.f.m., previa verifica della regolarità contributiva della Ditta (DURC), mediante bonifico bancario con accredito sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/10 e s.m.i..

6. La fattura dovrà riportare il codice CIG (Codice identificativo gara) di riferimento ed il codice CID (Codice Identificativo interno della VIVA Servizi S.p.A. che verrà preventivamente comunicato all'Impresa dal referente della VIVA Servizi S.p.A.).

7. Ai sensi dell'articolo 25, comma 2, decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89 del 23 giugno 2014, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni è fatto obbligo apporre il codice identificativo di gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP D92E22000110002) nelle fatture elettroniche e la seguente annotazione:

"PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 4.2 - CODICE INTERVENTO M2C4-I4.2\_216 - TITOLO INTERVENTO: EFFICIENTAMENTO, DIGITALIZZAZIONE, RIDUZIONE PERDITE RETE IDRICA GESTITA DA VIVA SERVIZI SPA NEI COMUNI DI ANCONA, FALCONARA, SENIGALLIA, JESI, FABRIANO, MATELICA, SASSOFERRATO, ESANATOGLIA, CERRETO D'ESI" -PNRR - M2C4-I4.2\_216 - SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI PER LA MODELLAZIONE IDRAULICA E LA DISTRETTUALIZZAZIONE CON L'EFFICIENTAMENTO IDRAULICO, ENERGETICO E GESTIONALE (INGEGNERIZZAZIONE) DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO GESTITO DA VIVA SERVIZI S.P.A. lotto x"

8. La fattura non verrà saldata e la sua ricezione non farà decorrere il termine di cui al comma precedente, qualora non riporti i dati necessari per identificare le prestazioni fatturate, le coordinate bancarie complete ed il codice CIG, CUP per l'effettuazione del pagamento.

9. L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/10 e s.m.i..

10. Ai sensi della Legge 205/2017 e dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e s.m.i. per la verifica della regolarità fiscale prevista dall'art. 80, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, introdotto dalla L. 286/2006, e delle disposizioni di cui al D.M. 40 del 18.01.08, nonché delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 29.07.08, n. 29 del 08.10.09, n. 27 del 23.09.11 e n. 13 del 21.03.2018, la Viva Servizi S.p.A. non potrà procedere alla liquidazione degli importi superiori ad € 5.000,00 (importo da considerarsi anche cumulativo) qualora dalle verifiche effettuate presso l'Agenzia delle Entrate e Riscossione, il beneficiario risultasse inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento e, in caso affermativo, si dovrà segnalare la circostanza all'Agenzia delle entrate-Riscossione, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

11. In conformità a quanto prescritto dalla Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.i., ogni transazione relativa al contratto sarà effettuata su apposito conto corrente bancario o postale dedicato che dovrà essere indicato dal Ditta aggiudicataria in sede di perfezionamento del contratto. Al riguardo la Ditta aggiudicataria fornirà i dati IBAN del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto stesso. Gli importi dovuti verranno liquidati dalla VIVA Servizi S.p.A. esclusivamente tramite bonifico sul conto corrente indicato dalla Ditta aggiudicataria.

12. Il mancato utilizzo del conto corrente bancario o postale dedicato per l'esecuzione delle transazioni relative al contratto, che verrà comunicato in sede di perfezionamento, costituisce causa di risoluzione del medesimo contratto. In tal senso sarà richiesto alla Ditta aggiudicataria di riportare in fattura il codice CIG e i dati IBAN del conto corrente in cui dovranno essere eseguite le transazioni relative al presente appalto.

13. Ogni modificazione in ordine al c/c indicato ed ai soggetti ad operare sullo stesso dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto alla VIVA Servizi S.p.A.

14. Si comunica che l'art.3 del Decreto Legge 16 ottobre 2017 n. 148, convertito il 4 dicembre 2017 nella Legge n. 172, ha esteso l'ambito applicativo noto come meccanismo "Split Payment" o "Scissione dei Pagamenti" alla VIVA Servizi S.p.A.. Pertanto, le fatture dovranno essere emesse ai sensi dell'art. 17 ter del DPR

633/72. Le fatture emesse, senza l'applicazione del meccanismo succitato, non potranno più essere accettate e tanto meno liquidate e le stesse andranno restituite e sostituite.

15. Le somme dovute saranno decurtate delle penalità stabilite nel presente C.S.A.; se queste non saranno sufficienti si agirà sulla cauzione.

### **ART. 33 PROPRIETÀ INTELLETTUALE E MATERIALE DEGLI ELABORATI**

1. Restano nella proprietà materiale e legale della VIVA Servizi S.p.A., gli elaborati, i documenti, gli atti, comunque formati e su qualunque supporto, prodotti dall'Affidatario nell'ambito dell'incarico il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

2. Restano altresì nella proprietà materiale e legale della Viva Servizi S.p.A., gli elaborati, i documenti, gli atti, comunque formati e su qualunque supporto, prodotti dal Affidatario nell'ambito dell'incarico.

3. Viva Servizi S.p.A. potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per l'aggiudicatario in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso

4. L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Stazione Appaltante o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dalla Stazione Appaltante, o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dalla Stazione Appaltante. Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte della Stazione Appaltante, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

5. L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il lavoro svolto per la Stazione Appaltante, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo. Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione progettuale non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il preventivo benestare della Stazione Appaltante sul materiale scritto e grafico, inerente alle opere rese alla Stazione Appaltante nell'ambito dell'incarico, che intendesse esporre o produrre.

### **ART. 34 LIQUIDAZIONE O O ALTRE VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE**

1. In caso di liquidazione giudiziale dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e smi ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, Viva Servizi si riserva di esercitare la facoltà prevista dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e smi.

2. Relativamente ai raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, aggregazioni tra le società aderenti al contratto di rete, GEIE in caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, concordato preventivo o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o liquidazione giudiziale del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di

esecuzione, dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e smi, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia si farà riferimento a quanto previsto ai commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e smi.).

## ART. 35 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Stazione Appaltante ha facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c., nel caso in cui l'appaltatore sospenda l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto senza giustificato motivo, accertato dalla Committente, per un periodo superiore a giorni 15 (quindici).

2. La Stazione Appaltante è in facoltà di risolvere il Contratto, oltre che nelle ipotesi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, qualora sussistano contestazioni, pretese o richieste in corso di esecuzione e si verifichi anche una soltanto delle situazioni di cui ai seguenti punti:

- Per frode nell'esecuzione della prestazione;
- Nel caso di manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto;
- Qualora dovessero incorrere in più di 2 segnalazioni, anche non consecutive, di mancato rispetto dei tempi e/o delle modalità di esecuzione della prestazione;
- applicazione di numero 5 penali anche di diversa natura per inadempienza contrattuale
- corrispondenza del raggiungimento, per penali addebitate all'Impresa, del 20% dell'importo contrattuale
- Nei casi di imperizia nello svolgimento del servizio e quando venga compromessa la sua tempestiva esecuzione e la buona riuscita;
- Qualora in fase di esecuzione del contratto dovesse essere riscontrata inadempienza accertata alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- In caso di sospensione della prestazione da parte della Ditta aggiudicataria senza giustificato motivo;
- Per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- Per il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.
- mancanza applicazione del contratto CCNL dichiarato per il personale impiegato per le forniture/servizi;
- perdita dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura per l'aggiudicazione del contratto di cui al presente C.S.A
- **qualora l'Impresa incorra in penali nel corso dell'esecuzione del servizio oggetto del presente CSA, già sufficienti a delineare il mancato rispetto anche parziale del cronoprogramma e/o il mancato raggiungimento anche parziale degli obiettivi di riduzione delle perdite o dei km di rete distrettualizzata al 31/12/2024 o di km di rete distrettualizzata al 31/12/2025 da eseguire come descritto nel presente CSA di cui sopra con la conseguenza per la Committente del mancato adempimento degli obblighi previsti dalla normativa PNRR, la medesima può procedere alla risoluzione anticipata del contratto, riservandosi di incamerare la cauzione e di agire per gli ulteriori danni derivanti dall'interruzione del servizio.**

3. Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, la VIVA Servizi S.p.A., oltre all'applicabilità delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione prestata, salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
4. VIVA Servizi S.p.A., in caso di inadempienza delle clausole contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria, ha facoltà di disdire il contratto stesso in qualsiasi momento con semplice preavviso di cinque giorni da darsi a mezzo raccomandata o PEC.

#### **ART. 36 RECESSO PER VOLONTÀ DELLA COMMITTENZA**

1. La Committente si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento senza necessità di giustificazione e senza che, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c., la Contraente possa vantare diritti a compensi, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo.
2. In caso di recesso, alla Contraente saranno quindi corrisposti esclusivamente i compensi per le forniture che risulteranno effettivamente eseguite alla data del recesso.
3. La volontà della Committente di recedere dal contratto sarà comunicata alla Contraente con un preavviso di 60 (sessanta) giorni.
4. Nei casi di recesso del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Committente è fatta alla Contraente nella forma dell'ordine di servizi, anche via PEC, o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza delle prestazioni fino a quel momento effettuate.

#### **ART. 37 DIRITTI DI AUTORE**

1. La VIVA Servizi S.p.A. non assume nessuna responsabilità nel caso in cui il soggetto aggiudicatario abbia usato nell'esecuzione della prestazione, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.
2. La Contraente deve comunicare al Committente gli organi, i mezzi, i dispositivi, i processi di lavorazione brevettati, da esso stesso o da terzi, che intenda eventualmente adottare nello svolgimento delle prestazioni, segnalando per ciascuno di essi gli estremi del brevetto e dimostrando, nel caso di brevetti di terzi, di essere in possesso delle relative licenze o quantomeno di un impegno irrevocabile del titolare di tali diritti di cedere i diritti stessi alla Contraente in caso di conclusione del contratto.
3. La Ditta aggiudicataria riterrà indenne la VIVA Servizi S.p.A. da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni pretesi da qualsiasi soggetto, nonché da tutti i costi o responsabilità ad essi relative a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di diritti d'autore brevetti, marchi, licenze, disegni, modelli altre opere dell'ingegno utilizzati ai fini dell'esecuzione del contratto.
4. La Committente resta estraneo ai rapporti tra la Contraente ed i titolari dei brevetti e alle eventuali controversie tra di loro.

#### **ART. 38 PENALI**

1. La VIVA Servizi SpA si riserverà la facoltà di verificare, senza necessità di preavviso, la rispondenza delle prestazioni effettuate con quanto richiesto da C.S.A.
2. Premesso che una differente modalità di esecuzione del servizio rispetto a quanto contrattualmente stabilito è da ritenersi valida solo se concordata anticipatamente con VIVA Servizi e comunque del tutto eccezionale, sono da considerarsi inadempienze contrattuali la mancata (parziale o totale) o ritardata

effettuazione delle prestazioni richieste e delle comunicazioni rispetto ai termini stabiliti e/o alle modalità indicate nel presente C.S.A.

3. Qualora lo svolgimento del servizio affidato venisse ritardato oltre il termine specificati all'Art. 11 Durata del contratto del presente C.S.A. si applica una penale pari al 0,6 ‰ (zero virgola sei per mille) dell'importo contrattuale, per ogni giorno naturale e consecutivo successivo alla data di scadenza.

4. Qualora VIVA Servizi SpA . accertasse l'inidoneità di una qualunque attività svolta dall'Appaltatore, oppure rilevasse delle inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, potranno essere applicate a carico dello stesso le penali di seguito elencate, fatto salvo il risarcimento degli ulteriori danni che dovessero derivare alla Committente

Penale	Descrizione sintetica	Tipo penale	Importo penale
P1	manovra organi di rete senza preventiva autorizzazione	cad	€ 500,00
P2	perdite segnalate non esistenti o distanti più di 3 metri dal punto indicato.	cad	€ 500,00
P3	Ritardo rispetto al regolare completamento delle attività concordate nel cronoprogramma	tempo	1 per mille del valore del contratto applicativo per ogni giorno di ritardo fino al regolare completamento delle prestazioni
P4	Elaborati da restituire incompleti e/o difformi	cad	€ 500,00 per ogni elaborato mancante o incompleto
P5	Elaborati da restituire incompleti e/o difformi	tempo	1 per mille del valore del contratto applicativo per ogni giorno di ritardo fino alla regolare trasmissione degli elaborati
P6	in fase di riparazione e ritrovamento della perdita occulta segnalata dall'appaltatore, assenza di fuga o assenza di riparazione che comporta un'estensione dello scavo per una distanza superiore a 2 metri dal punto indicato	cad	€ 500,00
P7	Ritardo nella segnalazione di perdite palesi e situazioni che possono arrecare danni al committente o a terzi, entro 24 ore dalla localizzazione	tempo	0,3 per mille del valore del contratto applicativo per ogni ora di ritardo
P8	qualsiasi altro mancato adempimento degli obblighi contrattuali, anche rispetto a quanto offerto in sede di offerta tecnica	tempo	1 per mille del valore percentuale dell'Accordo Quadro fino al regolare completamento degli obblighi contrattuali

5. Qualora il ritardo e i mancati adempimenti determinino un importo massimo della penale superiore al 20% (ventipercento) dell'importo contrattuale tenuto conto del finanziamento tramite PNRR, il Direttore dell'esecuzione proporrà all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento. Nel caso in cui, per ragioni di opportunità il contratto venga continuato fino al termine naturale, la penale verrà applicata nella sua totale entità, se ricorre il caso anche oltre il 20%.

6. Direttore dell'esecuzione proporrà altresì all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento in caso di anomalo accumulo di penalità (maggiore di n° 10 nell'arco temporale di un anno) o in caso di mancato rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro

7. La sola formalità preliminare da assolversi ai fini dell'applicazione delle penali sopra indicate è la contestazione degli addebiti. Operata la contestazione dell'inadempienza, l'aggiudicatario ha facoltà di

produrre le sue controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dalla VIVA Servizi S.p.A. ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, la VIVA Servizi S.p.A. procede all'applicazione della penale mediante ritenuta sui compensi dovuti da fattura; se questi non fossero sufficienti si agirebbe sulla cauzione. Sia la contestazione di inadempimento, sia l'irrogazione della penale sono comunicate con PEC.

8. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto di VIVA Servizi S.p.A. di pretendere il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del Codice Civile. Resta salvo il diritto di VIVA Servizi di richiedere il risarcimento di tutti gli ulteriori danni subiti

9. Le penali disciplinate dal presente articolo sono cumulabili tra di loro e saranno, a discrezione di VIVA SERVIZI S.p.A. applicate in sede di contabilizzazione e di pagamento dei corrispettivi spettanti all'Aggiudicatario o notificati a parte con saldo entro 30 gg. dalla data di emissione e comunque regolati prima del pagamento a saldo di una eventuale fattura emessa dall'aggiudicatario.

#### **ART. 39 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI AFFIDAMENTO E ACCETTAZIONE DEL C.S.A**

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Aggiudicatario dell'appalto, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e accettazione delle norme vigenti in materia di che regolano il presente appalto e di tutte le condizioni locali che si riferiscono allo specifico genere di prestazione richiesta.

2. L'Aggiudicatario deve aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nel presente C.S.A e relativi allegati, ivi compresi quelli riferiti, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettata la prestazione richiesta.

3. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Aggiudicatario dell'appalto, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza dei centri storici e della connessa viabilità stabilita dagli Assessorati competenti, nonché di tutte le norme comunali, provinciali o demaniali che regolano il settore viario ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dello stesso circa la convenienza di assumere il servizio, anche in relazione all'offerta da lui presentata con riferimento ai prezzi stabiliti dalla VIVA Servizi S.p.A..

4. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Aggiudicatario del contratto equivale, altresì, a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del contratto.

#### **ART. 40 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONI DI CREDITO**

1. E' vietata, da parte dell'Aggiudicatario, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di atti di trasformazione, fusione e per i quali si applicano le disposizioni vigenti alla data di accadimento.

2. É applicabile l'istituto della cessione del credito nelle modalità espresse all'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e smi, a banche, intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di Aggiudicatario. La cessione del credito deve essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla Committente. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. E' fatto, altresì, divieto all'Aggiudicatario di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

## ART. 41 INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DOCUMENTI FACENTE PARTE DEL CONTRATTO

1. Formano, a tutti gli effetti, parte integrante e sostanziale del Contratto di incarico le norme ed i documenti di seguito elencati, ancorché non materialmente allegati, di cui l'Aggiudicatario dichiarerà di avere preso perfetta conoscenza:

- tutta la documentazione di gara, il presente C.S.A e relativi allegati;
- l'offerta tecnica ed economica della Ditta aggiudicataria e tutti i documenti richiesti nel contratto.
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e smi: "Codice dei Contratti Pubblici" e tutti gli eventuali decreti attuativi e linee guida approvati alla data di avvio della procedura di affidamento;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- le polizze a garanzia depositate;
- il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze (DUVRI) comprensivo del modello di dichiarazione dell'Aggiudicatario (Allegato 1 al DUVRI) per accettazione e condivisione del DUVRI o Proposta dell'Aggiudicatario per integrazione e/o modifica del DUVRI;
- ogni altro documento ivi allegato e/o richiamato

2. In caso di discordanza vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali la fornitura/servizio viene affidato e comunque quella che meglio risponde ai criteri di ragionevolezza e buona esecuzione dello stesso. In caso di contrasto tra le disposizioni contenute nei documenti sopra elencati, verrà accordata prevalenza alla disposizione di maggior favore per il Committente ovvero, in subordine, ove non vi sia una disposizione di maggior favore per il Committente, la prevalenza verrà attribuita in base all'ordine nel quale i documenti sono elencati al precedente comma 1.

3. In caso di norme tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

4. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del C.S.A, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto di incarico e dei risultati ricercati con l'affidamento dell'appalto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del codice civile.

## ART. 42 ESONERO RESPONSABILITÀ DELLA VIVA SERVIZI SPA E RISPETTO DELLE NORMATIVE

1. Tutti i componenti utilizzati per lo svolgimento del servizio o dovranno garantire, in uso, conformità alla normativa in materia di sicurezza ed antinfortunistica.

2. L'Appaltatore assume a proprio carico tutte le responsabilità civili e penali che, per fatto proprio, dei suoi dipendenti ed incaricati, o per manchevolezze o negligenza nell'esecuzione delle forniture/servizi oggetto del presente contratto, dovessero sorgere nei confronti delle persone e delle cose sia di proprietà della VIVA Servizi S.p.A. sia di terzi, tenendo esonerata la VIVA Servizi S.p.A. dalle relative conseguenze. L'Affidatario risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione del contratto e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.

3. Senza eccezioni o riserve restano a totale carico dell'Affidatario ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni subiti dalla VIVA SERVIZI S.p.A. o da terzi connessi e derivanti dall'esecuzione del contratto, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della VIVA SERVIZI S.p.A., salvi gli interventi in favore dell'Affidatario da parte di società assicuratrici.



4. VIVA SERVIZI S.p.A. resta esonerato da ogni responsabilità derivante direttamente o indirettamente dal servizio oggetto dell'affidamento; tutte le responsabilità saranno integralmente ed espressamente assunte dall'Affidatario come effetto dell'affidamento.
5. VIVA SERVIZI S.p.A. non assume nessuna responsabilità per qualsiasi danno che dovesse derivare all'Affidatario ad opera di terzi
6. L'Appaltatore deve garantire la conformità dei beni forniti alle norme contenute nel D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. In ogni caso, l'aggiudicatario garantisce che la prestazione svolta nel suo complesso ed in ogni particolare, sia sicura dovendosi ritenere la presente specifica tecnica solo indicativa. Pertanto, il materiale deve risultare sicuro nei confronti del personale operatore in ogni situazione di impiego e logistica.
7. L'aggiudicataria sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e del C.S.A in quanto applicabili ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente C.S.A. La Ditta, nell'esecuzione della fornitura/servizio, dovrà uniformarsi a tutte le normative sopra richiamate, nonché a tutte le modifiche delle stesse e/o alle nuove normative intervenute nel corso del contratto.

#### ART. 43 GARANZIA DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'art. 103, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, l'esecutore dei lavori dovrà costituire una garanzia fideiussoria, conforme allo Schema Tipo approvato con il Decreto del Ministero dello sviluppo economico D.M. 16.09.2022 n. 193 – "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli artt. 24, 35, 93, 103 e 104 del D.Lgs. 50/2016 e smi", a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento (dieci per cento) dell'importo contrattuale
2. Nel caso in cui l'importo contrattuale subisca variazioni in aumento a seguito dell'approvazione di perizie di variante, l'appaltatore dovrà procedere all'integrazione della garanzia fideiussoria, adeguandola al nuovo importo contrattuale stabilito dalla perizia di variante
3. Ai sensi dell'articolo 103, comma 5, D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., la cauzione definitiva è progressivamente svincolata sulla base degli stati di avanzamento nel limite massimo del 80% dell'importo garantito.
4. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli atti di avanzamento lavori o analogo documento, in originale o copia autenticata, attestanti il raggiungimento delle già menzionate percentuali di lavoro eseguito.
5. La mancata costituzione della polizza fideiussoria di cui sopra determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta da parte del soggetto appaltante.
6. Approvato la verifica di conformità del servizio, la garanzia fideiussoria si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
7. La Stazione Appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese da eseguirsi d'ufficio per inadempienze dell'appaltatore nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale.
8. La Stazione Appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori presenti in cantiere.

9. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

10. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione.

#### **ART. 44 ASSICURAZIONE A CARICO DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO**

1. E' obbligo del fornitore stipulare specifica polizza assicurativa R.C. comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT), con esclusivo riferimento all'oggetto del contratto, con massimale per sinistro non inferiore ad € 500.000,00.(cinquecentomila/00) e per una durata pari alla durata della cauzione definitiva

2. In alternativa alla stipulazione di tale polizza, l'Aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza già attivata, avente le caratteristiche minime indicate per quella richiesta per il presente appalto. In tal caso, l'Aggiudicatario dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il contratto svolto per conto della VIVA Servizi SpA, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore a quello sopra indicato.

3. Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora il fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione definitiva e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

4. Rimarrà comunque ferma la responsabilità dell'Aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti dalla polizza assicurativa di cui sopra.

5. Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni non sono opponibili alla Stazione Appaltante.

6. Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Aggiudicatario, coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici/subfornitori. Se l'Aggiudicatario è un RTI o un consorzio ordinario, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati.

7. La polizza deve essere prodotta e depositata in originale agli atti della VIVA SERVIZI S.p.A. prima della stipula del contratto di incarico nei termini che saranno comunicati dalla VIVA SERVIZI S.p.A.

#### **ART. 45 DISPOSIZIONI**

1. Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni vigenti in materia.

#### **ART. 46 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

1. Ogni eventuale controversia tra la VIVA Servizi S.p.A. e la Ditta aggiudicataria, che non si sia potuta definire in via amministrativa, sarà deferita al giudice ordinario competente. In tal caso il foro competente sarà quello di Ancona.

#### **ART. 47 DISPOSIZIONI CON RIFERIMENTO AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

1. Si fa presente l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n° 2 – “Marche Centro-Ancona” ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge 36/1994 ed alla Legge Regione Marche 18/1998, ha affidato in via esclusiva alla VIVA Servizi S.p.A., quale Gestore, il Servizio Idrico Integrato dell'AATO;
2. Qualora a seguito della risoluzione o cessazione del rapporto di concessione di che trattasi, l'A.A.T.O. n° 2, anche prima della scadenza sopra indicata, dovesse eventualmente individuare un diverso Gestore, quest'ultimo potrà avvalersi della facoltà di subentrare nel presente atto in sostituzione del precedente Gestore, senza che l'Affidatario del presente servizio possa eccepire alcunché o vantare alcun diritto a risarcimento e/o indennizzi.

#### **ART. 48 CODICE ETICO**

1. Si fa presente che i rapporti intercorrenti con la VIVA Servizi S.p.A. sono regolamentati anche sulla base delle prescrizioni indicate nel Codice Etico adottato dalla VIVA Servizi S.p.A. stessa, ai sensi del D. Lgs 08 Giugno 2011, n° 231 (disponibile sul sito internet [www.vivaservizi.it](http://www.vivaservizi.it)).

#### **ART. 49 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, OBBLIGO DI RISERVATEZZA E DIVIETO DI DIVULGAZIONE**

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali conosciuti direttamente e/o incidentalmente nell'esecuzione del Contratto, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Per "normativa vigente" si intende il Regolamento (UE) 2016/679 General Data Protection Regulation e la relativa normativa italiana di adeguamento, nonché i provvedimenti adottati dall'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.
2. L'Appaltatore tratta dati personali in nome e per conto di Viva Servizi S.P.A. (Titolare del trattamento che procede ad apposita nomina dell'Appaltatore a Responsabile di II livello del trattamento mediante apposito "Data Processing Agreement per la disciplina del trattamento dei dati personali in qualità di Responsabile del trattamento" (Atto di nomina Responsabile del Trattamento allegato al presente CSA). Mediante la firma del medesimo, l'Appaltatore garantisce di essere in possesso di adeguata esperienza, capacità e professionalità in misura tale da garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, nonché di essere in possesso di garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo che il trattamento soddisfi i requisiti della normativa vigente e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.
3. In conformità a quanto previsto dall'art. 28 § 2 e 4 del GDPR, qualora l'Appaltatore decida di ricorrere ad altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, dovrà ottenere, da quest'ultimo, per il tramite del Responsabile di I livello, una preventiva autorizzazione scritta sia la stessa specifica o generale
4. Il contenuto del presente Contratto e le informazioni che l'Appaltatore riceverà in esecuzione o in ragione del presente Contratto sono da ritenersi confidenziali e quindi non divulgabili per alcun motivo a terzi, salvo quanto necessario per il corretto adempimento del presente Contratto e salvi espressi obblighi di legge.
5. Analogamente l'Affidatario autorizza la VIVA Servizi S.p.A. al trattamento dei dati personali conseguenti e derivanti dalla stipula e della gestione del presente documento.
6. L'aggiudicatario dovrà osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura acquisite nel corso dell'appalto, le quali non dovranno in alcun modo ed in qualsiasi forma essere comunicate e divulgate a terzi, né essere utilizzate da parte dell'aggiudicatario stesso o da parte di chiunque collabori alle sue attività per fini diversi da quelli contemplati nel presente C.S.A.

7. L'inosservanza dei già menzionati obblighi costituirà grave inadempienza e la VIVA Servizi S.p.A. avrà facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia alla normativa vigente in materia.

## ART. 50 ALLEGATI

ALLEGATO A: IMPORTO STIMATO PER I SERVIZI DI INGEGNERIA (PROGETTAZIONE ESECUTIVA CAMERETTE)

ALLEGATO B SCHEMA ATTO DI NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

ALLEGATO C :STRUTTURA OGGETTI file zip con shape (\*.shp) tipo contenenti le informazioni cartografiche e alfanumeriche relative agli elementi puntuali e lineari della rete acquedotto, conformi alle specifiche (File AqFpIldranti.shp, AqFpNodiGenerici.shp, AqFpPreseASUR.shp, AqFpPuntiDiScambio.shp, AqFpPuntiMisura.shp, AqFpRiduttoriDiPressione.shp, AqFpValvole.shp, AqFpFontane, AqFpFoto.shp, AqFpAlimentatoriPC, AqFpMisurePC, AqFpDispensoriPC, AqFICaptazione.shp, AqFIAdduzione.shp, AqFIDistribuzione.shp

MODELLO DI OFFERTA -ELENCO PREZZI (LOTTO 1 – LOTTO 2)

**ALLEGATO A: IMPORTO STIMATO PER I SERVIZI DI INGEGNERIA (PROGETTAZIONE ESECUTIVA CAMERETTE)**

L'ammontare del corrispettivo per lo svolgimento dei servizi richiesti è stato stimato sulla base dell'importo presunto delle opere oggetto dei servizi di ingegneria richiesti. Ai fini della determinazione del corrispettivo sono state considerate le seguenti qualificazioni ed importo dei lavori come riportato in tabella seguente.

<b>Categoria</b> Destinazione funzionale (DM 17/06/2016) ID Corrispondenza L.143/49 classe/categoria Corrispondenza DM 18/11/1971 Grado di complessità	<b>Strutture</b> Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche S03 Ig 0,95			
Tipo prestazione	N° prestazioni stimate	Valore medio Stimato singola Opera EURO	Importo parcella unitario (comprese spese ed oneri) EURO	Totale parcella EURO
Pozzetti di ispezione, manufatti interrati, camera di manovra di dimensioni in piante indicativi di 3x4 mq ed H= 3 mt)  Ovvero  box in struttura intelaiata realizzata in acciaio con tamponamenti e copertura in pannelli sandwich (indicativamente dimensioni in pianta massimo 6x4 mq H=3 mt)	80	10.000	988,91	79.112,80
Vacanze per consulenze (per altre prestazioni non determinabili ai sensi del comma 1 del Decreto ministeriale 17 giugno 2016)	25 h	---	€ 50,00	1.250,00
Totale parziale				80.362,80
Arrotondamento				-362,80
<b>Totale parcella (comprese spese ed oneri) al netto di IVA e contributi previdenziali</b>				<b>€ 80.000,00</b>

*Nel caso fosse necessario la redazione di una relazione geologica, sarò onere della Stazione Appaltante affidare e compensare detta redazione ad un geologo abilitato. Parimenti sarò onere della Stazione Appaltante affidare e compensare eventuali indagini geotecniche e/o sismiche che si rendessero necessarie per lo svolgimento del servizio. Sarà altresì onere della Stazione Appaltante affidare e compensare l'eventuale analisi strumentale geofisica di superficie (analisi indiretta) non invasiva prevedendo quindi una eventuale indagine magnetometrica superficiale che si rendesse necessaria nell'ambito della valutazione del rischio bellico*

Dove:

- ✓ Per ID opere si intende l'identificazione con codice alfanumerico di cui alla tavola Z-1 allegata al D.M. 17/06/2016;
- ✓ Per Classe e categoria si intende la classe e categoria di cui all'art. 14 della Legge 143/1949 riportate come corrispondenza;

Per grado di complessità si intende il coefficiente G riportato nella stessa tavola Z-1 in corrispondenza del relativo ID opere.

I corrispettivi per la prestazione e di servizi tecnici da rendere sono stati determinati in base al D.M. 17/06/2016 e s.m.i. e sono riepilogati sulla base di interventi tipo

## COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo euro
<b>1) Strutture:Tipo B1: stazione di sollevamento fognaria interrata di piccola dimensione (dimensione tipo 2,5x2,5 mq hmax=5 mt) o</b>	
Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Valore dell'opera [V]: 10.000,00 €	
Categoria dell'opera: STRUTTURE	
Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 20.4110%	
Grado di complessità [G]: 0.95	
Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazione geotecnica [QbI.06=0.03]	58,17
Relazione geotecnica [QbII.09=0.06]	116,34
Relazione sismica [QbII.12=0.03]	58,17
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.12]	232,69
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	252,08
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.03]	58,17
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.025]	48,47
<b>Totale</b>	<b>824,09</b>
<b>1) Spese generali di studio</b>	<b>164,82</b>
<b>TOTALE</b>	<b>988,91</b>

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando che per ciascuna cameretta da progettare sia richiesta la progettazione ESECUTIVA (saranno compensate comunque e le relative fasi di progettazione definitiva necessarie per lo sviluppo della progettazione esecutiva) e il coordinamento della sicurezza in fase progettuale,.

Resta fermo che gli importi e le quantità (anche delle singole notule di parcella) indicate per gli articoli sono puramente indicative e potranno variare in più o in meno senza che l'Aggiudicatario possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente C.S.A e verranno pagate le sole prestazioni

effettivamente eseguite e debitamente documentate, determinando gli effettivi corrispettivi per la prestazione e di servizi tecnici da rendere in base al D.M. 17/06/2016 e s.m.i. al netto del ribasso offerto. Il Valore dell'opera su cui calcolare il compenso è quello risultante dai computi metrici estimativi della struttura applicando l'elenco Prezzi Regione Marche vigente al momento della progettazione.

A titolo indicativo, sulla base delle esperienze pregresse, si sono stimati importi a vacazione per circa 25 h necessarie per eventuali studi/consulenze relative a prestazioni che non sono determinabili ai sensi del comma 1 del Decreto ministeriale 17 giugno 2016.

**I compensi per eventuali prestazioni a vacazione dovranno essere comunque autorizzati dal D.E. e definite, anche se in via presuntiva, nel loro importo al momento dell'autorizzazione,** con le seguenti tariffe, comprensive di spese di viaggio e accessorie:

- |                              |              |
|------------------------------|--------------|
| a. professionista incaricato | €/ora 50,00; |
| b. aiuto iscritto            | €/ora 37,00; |
| c. aiuto di concetto         | €/ora 30,00. |

Detto importo è onnicomprensivo di tutte le somme, gli oneri diretti ed indiretti e le spese per lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto, nonché le spese del personale dipendente e/o collaboratori utilizzati per l'espletamento dell'appalto

Per l'espletamento di detti servizi di ingegneria gli oneri della sicurezza derivanti da interferenza di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono valutati pari a ZERO in quanto il servizio in affidamento non rientra nel campo di applicazione del D.U.V.R.I. ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D. Lgs. 81.

## ALLEGATO B SCHEMA ATTO DI NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

**OGGETTO:** APPALTO EFFICIENTAMENTO, DIGITALIZZAZIONE, RIDUZIONE PERDITE RETE IDRICA GESTITA DA VIVA SERVIZI SPA NEI COMUNI DI ANCONA, FALCONARA, SENIGALLIA, JESI, FABRIANO, MATELICA, SASSOFERRATO, ESANATOGLIA, CERRETO D'ESI" –PNRR – M2C4-14.2\_216 - CUP D92E22000110002 - SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI PER LA MODELLAZIONE IDRAULICA E LA DISTRETTUALIZZAZIONE CON L'EFFICIENTAMENTO IDRAULICO, ENERGETICO E GESTIONALE (INGEGNERIZZAZIONE) DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO GESTITO DA VIVA SERVIZI S.P.A LOTTO .....  
*Atto di nomina a Responsabile del trattamento ai sensi degli artt. 4 e 28 del Regolamento (UE) 2016/679.*

*Viva Servizi Spa, in qualità di Titolare del Trattamento, come previsto dal regolamento generale sulla protezione dei dati personali – **Regolamento (UE) 2016/679 (RPD o GDPR)** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*

### **Premesso che:**

- per «**RPD o GDPR**» si intende il Regolamento sulla Protezione dei Dati o General Data Protection Regulation n. 679 del 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- per «**Responsabile del trattamento**» si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento (Art. 4, paragrafo 1, n.8 GDPR 2016/679);
- per «**trattamento**»: si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (Art. 4, paragrafo 1, n. 2 GDPR 2016/679);
- per «**dato personale**»: si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale (Art. 4, paragrafo 1, n.1 GDPR 2016/679);



- per «**autorizzazione**»: si intendono le operazioni alle quali è autorizzato il Responsabile del trattamento;
- **Viva Servizi Spa è il Titolare del trattamento dei dati personali**, ai sensi dell'art. 4, paragrafo 1, n. 7 del GDPR 2016/679;
- il Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28, paragrafo 1, GDPR 2016/679, fornisce le necessarie garanzie per l'adozione delle misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento esternalizzato soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;

tutto ciò premesso, con la presente:

### **NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO**

ai sensi degli artt. 4 e 28 Regolamento (Ue) 2016/679

\_\_\_\_\_ (Denominazione dell'aggiudicatario del servizio/fornitura) con sede in Via \_\_\_\_\_, P.IVA n. \_\_\_\_\_, e per l'effetto autorizzato da Viva Servizi Spa ad effettuare i trattamenti correlati all'espletamento del servizio di cui trattasi che risultano dal Registro delle Attività di trattamento detenuto ai sensi dell'articolo 30 GDPR 2016/679.

Il Responsabile del trattamento, operando nell'ambito dei principi stabiliti dal Regolamento (Ue) 2016/679, e tenuto conto di quanto stabilito dalla disciplina nazionale, si impegna a rispettare le istruzioni per il trattamento dei dati di seguito fornite nonché quelle che verranno rese note dal Titolare mediante procedure e/o comunicazioni specifiche:

1. **FINALITÀ DEL TRATTAMENTO** – Il Responsabile deve trattare i dati personali detenuti da Viva Servizi Spa solo per le finalità connesse allo svolgimento delle attività oggetto del rapporto contrattuale, con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione. In caso contrario ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 10 Regolamento (Ue) 2016/679 sarà considerato Titolare autonomo.
2. **CATEGORIE DI INTERESSATI E CATEGORIA/E DI DATI PERSONALI TRATTATI** – avuto riguardo alla specifica attività oggetto del rapporto contrattuale, il Responsabile può trattare, per conto del Titolare, tutti i dati personali \_\_\_\_\_ (scegliere tra: identificativi – particolari – biometrici – giudiziari) di cui è Titolare la Società effettuando solo i trattamenti necessari e funzionali per espletare le attività pattuite tra le Parti.
3. **VALIDITA' E REVOCA DELLA NOMINA** – il trattamento dei dati personali per conto del Titolare può essere effettuato dal Responsabile a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e per tutta

la durata del rapporto giuridico intercorrente tra le Parti e potrà essere revocata a discrezione del Titolare.

4. **NOMINA DI SUB-RESPONSABILI RESPOB**– Il Responsabile non può ricorrere a un altro responsabile senza l'autorizzazione scritta specifica (o generale) del Titolare del trattamento. Nel caso di autorizzazione scritta generale, il Responsabile del trattamento informa il Titolare del trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al Titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche;
5. **TRASFERIMENTO DATI ALL'ESTERO** – Il Responsabile non può trasferire, né in tutto né in parte, in un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale i dati personali trattati ai sensi del Contratto, senza la previa autorizzazione del Titolare.
6. **SICUREZZA DEL TRATTAMENTO** – il Responsabile deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nel rispetto dell'art. 32 del Regolamento (Ue) 2016/679, al riguardo impegnando per scritto anche i fornitori coinvolti. In particolare, il Responsabile deve gestire i sistemi informatici nei quali risiedono i dati del Titolare adottando tutte le misure richieste ai sensi dell'articolo 32.
7. **RISERVATEZZA** – Il Responsabile ai sensi dell'articolo 28 paragrafo 3, lett.b) garantisce che tutte le persone interne incaricate al trattamento sono espressamente autorizzate con impegno di riservatezza in merito alle informazioni di cui vengono a conoscenza ed in generale di rispetto della normativa vigente. Alle persone autorizzate il Responsabile deve fornire istruzioni idonee per il corretto trattamento dei dati personali e deve vigilare affinché rispettino le istruzioni impartite e le misure tecniche ed organizzative predisposte.
8. **ASSISTENZA AL TITOLARE** – Il Responsabile in ossequio all'art. 28, paragrafo 3, lett. e) del Regolamento (Ue) 2016/679 deve assistere il Titolare fornendogli idonea assistenza al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste di esercizio dei diritti da parte degli interessati e di ottemperare al rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento (Ue) 2016/679.
9. **DURATA E TERMINE DEL TRATTAMENTO** – Il Responsabile deve è tenuto ad aggiornare e/o distruggere i dati personali detenuti, tenuto conto degli obblighi legali di conservazione e per un periodo non superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento. Il Responsabile ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, lett. g) del regolamento (Ue) 2016/679 deve altresì cancellare e/o restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento, comprese le copie di garanzia e backup esistenti.
10. **ISPEZIONI** – Il Responsabile per effetto dell'articolo 28, paragrafo 3, lett. h) deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'articolo 28 del Regolamento (Ue) 2016/679, per rispondere ad eventuali richieste pervenute dal Garante o dall'Autorità Giudiziaria o, comunque, dalle Forze dell'Ordine, per consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.
11. **ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE D'IMPATTO PRIVACY** – Il Responsabile deve assistere il Titolare, se richiesto, nelle attività di Valutazione d'impatto privacy (data protection impact assessment) o di preventiva consultazione con l'Autorità Garante (GDPR 2016-679, Considerando n. 95).
12. **ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE** – Il Responsabile deve collaborare con l'Autorità Garante (vedi artt. 31 e 58 Reg. (Ue) 2016/679), cooperare con gli organismi indipendenti di certificazione (vedi art. 42, paragrafo 6 Reg. (Ue) 2016/679 e a prestare supporto al Data Protection Officer (art. 38, paragrafo 1).

*Gli impegni assunti dal Responsabile con la presente nomina si intendono a titolo non oneroso in quanto già compresi nel negozio giuridico alla base del servizio esternalizzato.*

*In ottemperanza all'articolo 28, paragrafo 3, del GDPR 2016/679 la presente nomina è disciplinata dalle norme sul contratto d'appalto del codice civile italiano. (artt. 1677 e seguenti del c.c.).*